

Deliberazione CDA n. 13 del 3/7/2012

**OGGETTO: PIANO D'AMBITO DI PRIMA ATTIVAZIONE 2008-2014 - 3° AGGIORNAMENTO 2012/2013. PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA AI FINI DELL'APPROVAZIONE IN VIA DEFINITIVA.**

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- Con propria deliberazione n. 9 del 12/06/2012 è stato approvato in via preliminare la Modifica del 3° aggiornamento per gli anni 2012/2013 del "*Piano d'Ambito di prima attivazione*" e contestualmente avviato, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990, il procedimento finalizzato alla verifica ed al confronto sui dati ivi contenuti con i soggetti coinvolti nel sistema integrato di gestione dei rifiuti che ATO-R è chiamata a regolare e organizzare. A tal fine è stato concesso a tali soggetti termine di 10 giorni dall'invio del documento per presentare per iscritto le eventuali osservazioni, demandando l'approvazione definitiva del documento a successivo atto di Assemblea, come previsto dall'art. 13 dello Statuto, in esito al procedimento come sopra avviato.
- E' pervenuta in via formale nel corso del procedimento una osservazione, allegata al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, i cui contenuti si riportano brevemente di seguito:
  - nota del **Consorzio Acea** del 22/06/2012 Prot. N° 10687/BUE/gd:
    - a) richiede di avere indicazioni sul corrispettivo di conferimento dei rifiuti presso l'impianto di termovalorizzazione del Gerbido.
    - b) il Consorzio ACEA ritiene più opportuno mantenere gli attuali flussi del bacino sulla discarica Torrione di Pinerolo e rivedere la programmazione dei flussi all'impianto del Gerbido.
    - c) si suggerisce, qualora la richiesta di cui sopra non venga accolta nella sua totalità, di valutare prioritariamente un flusso verso l'impianto di trattamento del Gerbido di rifiuti speciali prodotti come scarto dall'impianto di valorizzazione dei rifiuti di Pinerolo..
- In data 13/06/2012, ha avuto luogo, quale parte del procedimento come sopra avviato, un incontro del tavolo tecnico di confronto con gestori e consorzi al fine di condividere le scelte strategiche di programmazione, istituito dal 3° Aggiornamento del Piano d'Ambito, presso la sede ATO-R. In tale incontro, il cui verbale è allegato al presente atto sotto la lettera B per farne parte integrante e sostanziale, è emersa una osservazione, i cui contenuti si riportano brevemente di seguito:
  - osservazione della **Società Amiat**: la società ha proposto di ridurre i conferimenti di rifiuti di Torino previsti presso la discarica di Pianezza, portandoli attorno alle 9.000 t/mese almeno fino a tutto il mese di settembre e, qualora fosse necessario, anche fino alla fine dell'anno. In tal modo si preserverebbero dei volumi presso l'impianto Cassagna evitando, in caso di ritardi nei lavori dell'ampliamento planimetrico, di dover modificare radicalmente la complessa logistica di raccolta e trasporto dei rifiuti della città di Torino.
- Gli uffici di ATO-R hanno provveduto sia ad esaminare tali osservazioni, esprimere le proprie considerazioni in merito, accogliere o respingere le suddette con idonea motivazione, sia ad apportare d'ufficio altre modifiche, come emerge dal prospetto allegato al presente atto sotto la lettera C per farne parte integrante e sostanziale.
- Sulla base di quanto sopra, pertanto, gli uffici di ATO-R hanno provveduto alla redazione della versione definitiva della Modifica del 3° aggiornamento per gli anni 2012/2013 del "*Piano d'Ambito di prima attivazione*" da proporre all'Assemblea per l'approvazione di competenza.

RITENUTO, pertanto, di proporre all'Assemblea per l'approvazione definitiva, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto consortile, la sopra citata Modifica del 3° aggiornamento per gli anni 2012/2013 del "*Piano*

d'Ambito di prima attivazione" (P.d.A.), allegata al presente atto sotto la lettera D per farne parte integrante e sostanziale, come modificata in esito al procedimento avviato con la citata propria deliberazione n. 9 del 12/06/2012.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Visto l'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 e ritenuta l'urgenza;

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 20 dello Statuto Consortile.

Preso atto della seguente votazione:

	Presenti	Assenti
Paolo Foietta	X	
Caltagirone Diego		X
Trovato Francesco	X	
Magala Antonio	X	
Vico Luigi		X

Presenti n. 3

Assenti n. 2

Non partecipanti al voto n. 0

Astenuti n. 0

Votanti n. 3

Favorevoli n. 3

Contrari n. 0

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità dei presenti

#### DELIBERA

1. Di proporre, per le motivazioni espresse in premessa, all'Assemblea ai fini dell'approvazione definitiva, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto consortile, la Modifica del 3° aggiornamento per gli anni 2012/2013 del "Piano d'Ambito di prima attivazione", allegata al presente atto sotto la lettera D per farne parte integrante e sostanziale.
2. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario  
Dott. Mauro PENASSO

Il Presidente  
Dott. Paolo FOIETTA

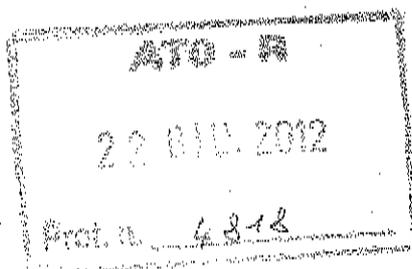
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Palma Urso

	SEDE LEGALE Via Vigone 42
	SEDE AMMINISTRATIVA - Uffici C.so della Costituzione, 19
	10064 PINEROLO (TO)
	E-mail: consorzio@acea-pinerolese.it
	Tel. 0121.238411 - 238450 - 238408
	Fax 0121.238402
	Codice Fiscale 94550840014

Vs.  
 riferimento:  
 Na. riferimento: 10687/BUE/gd  
 (da citare nella risposta)

Pinerolo, li 21/06/2012



Spett.le  
 A.T.O. Rifiuti  
 Via Pio VII, 9  
 10135 TORINO TO

e per conoscenza  
 ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.  
 Via Vigone n. 42  
 10064 PINEROLO TO

**OGGETTO: OSSERVAZIONI ALLA PROPOSTA DI PIANO D'AMBITO DI PRIMA ATTIVAZIONE. MODIFICA 3° AGGIORNAMENTO PER GLI ANNI 2012-2013 APPROVATO IN VIA PRELIMINARE CON DELIBERAZIONE CDA N. 9 DEL 12.06.2012.**

Facendo seguito alla Vs. nota prot. 4768 del 13/06/2012 e nell'ambito del procedimento di consultazione dei soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti ed a quelli che per legge debbono intervenire, il Consorzio ACEA Pinerolese, quale consorzio di funzioni del bacino 12 produce le seguenti osservazioni:

**Termovalorizzatore del Gerbido. Corrispettivo di conferimento:** emerge la necessità di avere indicazioni sul corrispettivo di conferimento dei rifiuti presso l'impianto. Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione ATO\_R n. 8/2010 si confermava l'importo di euro 97,5 per tonnellata. Qualsiasi valutazione sui flussi di RUR al termovalorizzatore del Gerbido dovrà tenere in considerazione sia il corrispettivo all'impianto sia i costi di trasporto che il gestore del servizio dovrà sopportare.

**anno 2013 (secondo semestre) - 2015:** il soggetto gestore ACEA Spa ha attivo un impianto di trattamento dei rifiuti residui e per il quale non si esclude, in futuro, un ampliamento al fine di acconsentire alla gestione dei flussi RUR del territorio; in questa fase transitoria si ritiene pertanto più opportuno mantenere gli attuali flussi del bacino sulla discarica Torrione di Pinerolo e rivedere la programmazione dei flussi all'impianto del Gerbido deviandoli da altri territori.

Al riguardo si pone la seguente considerazione, che interessa la tabella 2.9 del piano d'ambito, riportante le dinamiche dei flussi di RUR per l'intero territorio della Provincia di Torino. Il bacino 12 è caratterizzato da una discarica di servizio, sul territorio del Comune di Pinerolo dove sono in corso due ampliamenti (l'uno già autorizzato di 181.260 mc., l'altro in

**ACEA PINEROLESE**

SEDE LEGALE Via Vigone 42  
SEDE AMMINISTRATIVA - Uffici C.so della Costituzione, 19  
10064 PINEROLO (TO)  
E-mail: consorzio@acea-pinerolese.it  
Tel. 0121.236411 - 236450 - 236406  
Fax 0121 236402  
Codice Fiscale 94550640014

corso di autorizzazione di 25.000 mc.). Detti interventi, giunti a seguito di un iter tecnico-politico-amministrativo che aveva visto il ns. territorio toccato da un rischio di emergenza rifiuti negli anni passati, prevedono interventi di sopraelevazione/rimodellamento del sito Torricione a condizione che l'utilizzo dell'impianto termini entro l'anno 2014 (condizione che è stata recepita sia nella deliberazione del Consiglio Comunale di Pinerolo n. 82 del 24/11/2008 sia nell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata dalla Provincia di Torino 280-47501-2011 del 30/12/2011). Si chiede pertanto, alla luce degli impegni assunti dal territorio ed in particolare dall'Amministrazione Comunale di Pinerolo per venire incontro alla richiesta dei comuni del territorio consortile, e per la quale la stessa ATO-R si è fatta parte attiva, rivedendo la previsione dei flussi RUR negli anni 2014-2015 al fine di recepire quanto riportato negli atti.

Si suggerisce inoltre, laddove quanto sopra esposto non possa essere condiviso nella sua totalità, di valutare prioritariamente un flusso verso l'impianto di trattamento del Gorbido di rifiuti speciali prodotti come scarto dall'impianto di valorizzazione dei rifiuti di Pinerolo, al servizio dell'ambito provinciale, in quanto risultano più ottimali i carichi da questo impianto piuttosto che proseguire con i mezzi della raccolta rifiuti fino all'impianto di Grugliasco. Al riguardo dovrà essere stipulato un accordo tra le parti interessate (ATO-R, Consorzio ACEA Pinerolese e soggetto gestore ACEA Pinerolese Industriale Spa).

Cordiali saluti.



Consorzio ACEA Pinerolese  
Il Presidente  
Eugenio BUTTIERO

Prot. 4783

Torino, 18/06/2012

Alla Provincia di Torino  
C.so Inghilterra 7  
10128 TORINO

Assessore all'Ambiente  
Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche  
Servizio Pianificazione e Ciclo  
Integrato

Ai Gestori e ai conferenti degli  
Impianti di smaltimento dell'Ambito

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE  
AMIAT  
ARFORMA  
ASA  
CCS  
CIDIU SPA  
SCS  
SETA SPA  
SIA SRL  
TRM

Ai Consorzi di Bacino

**OGGETTO: TAVOLO TECNICO PREVISTO DAL 3° AGGIORNAMENTO DEL PIANO D'AMBITO DI PRIMA ATTIVAZIONE E RIUNIONE DI AGGIORNAMENTO SUL CONFERIMENTO DI RUB IN DISCARICA AL 31 MAGGIO 2012 - VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 13/06/2012**

Il giorno 13 giugno 2012 alle ore 14.30 presso la sede del Consorzio "Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti" in Torino, Via Pio VII n. 9, a seguito della convocazione, effettuata con lettera prot. n. 4723 del 29/05/2012, di Provincia di Torino, gestori degli impianti di smaltimento dell'Ambito, Società TRM e Consorzi di Bacino, sono presenti:

- Riccardo CIVERA, ATO-R
- Monia AMERICO, ATO-R
- Vita TEDESCO (ATO-R)
- Palma URSO, (ATO-R)
- Giorgio GOLLO, Provincia di TORINO
- Alberto CIVERA, Consorzio Bacino 18

- Adriano VANNI, CADOS
- Marany ORLANDO, CADOS
- Paolo FRANCO, SETA SpA
- Giampiero CANTONE, SETA SpA
- Claudia LESO, CIDIU SpA
- Lorenzo DESTEFANIS
- Fabrizio BONNARDEL, Amiat SpA
- Marco AVONDETTO, Acea Pinerolese Industriale SpA
- Nadia RIBERO, CISA
- Giorgio PERELLO, SIA srl
- Giorgio BONO, SCS
- Davide PAVAN, CCS
- Gianfranco MOTTURA, CCS
- Daniele ZACCHIGNA, TRM
- Enrico IANNONE, Covar 14

Tra i Soggetti invitati sono assenti:

- ASA
- ARFORMA/ACSEL

La riunione inizia con la presentazione, da parte del Dott. Civera (ATO-R), dei dati di produzione del rifiuto indifferenziato e dello smaltimento in discarica relativi al mese di maggio 2012. Si riporta di seguito una breve sintesi di tale presentazione.

La produzione di RUR a livello d'Ambito del mese di maggio 2012 (47.104 t) è risultata superiore di 356 t rispetto a quella di maggio 2011 (aumento dello 0,76%) e, complessivamente, nei cinque mesi dell'anno 2012, si è registrata una diminuzione di produzione del 3,8%, pari a circa 8.700 t (Tabella 2).

Nel mese di maggio 2012 è stato avviato direttamente a discarica un quantitativo di RUR di 39.273 t, circa l'11% in meno rispetto al mese di maggio del 2011; nei primi cinque mesi dell'anno 2012 sono state conferite in discarica 28.000 t in meno rispetto allo stesso periodo del 2011 con una riduzione del 12,6% (Tabella 2).

Nel mese di maggio sono state avviate a pretrattamento complessivamente 6.868 tonnellate di RUR (771 t presso l'impianto di produzione di CDR di ACEA e 6.097 t da parte di AMIAT agli

Allegato\_B  
impianti di Cavaglià e Villafalletto); sono inoltre state inviate a recupero 963 t di terre da spazzamento stradale.

Tabella 1 – Produzione di RUR, invio di RUR a pretrattamento, invio di terre di spazzamento stradale a recupero, e smaltimento di RUR in discarica, maggio 2012

CONSORZIO/AZIENDA	a discarica [t]	a pretrattamento [t]	Recupero terre da spazzamento [t]	RUR [t]	% RUR mag.2012-mag.2011
ACEA	1.877	771	78	2.726	1,40%
ACSEL	1.600		135	1.735	-17,04%
BACINO 16 (senza Venaria)	3.996		6	4.002	3,83%
TORINO	17.613	6.097	161	23.871	0,39%
CIDIU (con Venaria)	4.486		0	4.486	1,08%
SCS	1.442		67	1.509	4,95%
CCS	1.203		126	1.329	-1,22%
CISA	1.616		35	1.651	-2,79%
COVAR14	3.313		354	3.667	2,60%
ASA	2.128		0	2.128	15,32%
<b>PROVINCIA DI TORINO</b>	<b>39.273</b>	<b>6.868</b>	<b>963</b>	<b>47.104</b>	<b>-0,76%</b>

Tabella 2 – Produzione di RUR, pretrattamento di RUR, recupero terre da spazzamento stradale e smaltimento in discarica – confronto tra i primi cinque mesi degli anni 2011 e 2012

CONSORZIO/AZIENDA	RUR (gennaio – maggio)			a pretrattamento (gennaio – maggio)		Recupero terre da spazzamento (gennaio – maggio)		a discarica (gennaio – maggio)		
	2011 [t]	2012 [t]	% 2012-2011	2011 [t]	2012 [t]	2011 [t]	2012 [t]	2011 [t]	2012 [t]	% 2012-2011
ACEA	12.699	12.580	-0,9%		4.000		327	12.699	8.253	-35,0%
ACSEL	10.383	9.025	-13,0%		0		576	10.383	8.449	-18,6%
BACINO 16	19.195	17.428	-9,2%		0		24	19.195	17.403	-9,3%
TORINO	114.483	111.348	-2,7%	2.661	14.124		567	111.822	96.657	-13,6%
CIDIU	21.427	20.393	-4,8%				28	21.399	20.393	-4,7%
SCS	7.332	7.088	-3,3%				26	7.306	6.627	-9,3%
CCS	6.496	6.085	-6,3%				266	6.496	5.818	-10,4%
CISA	7.713	7.441	-3,5%				126	7.713	7.316	-5,1%
COVAR14	17.213	16.853	-2,1%				281	16.932	15.028	-11,2%
ASA	9.140	9.144	0,0%				77	9.140	9.067	-0,8%
<b>PROVINCIA DI TORINO</b>	<b>226.080</b>	<b>217.385</b>	<b>-3,8%</b>	<b>2.661</b>	<b>18.125</b>		<b>335</b>	<b>223.085</b>	<b>195.011</b>	<b>-12,6%</b>

La distribuzione dei flussi di rifiuti urbani alle discariche pubbliche nel mese di maggio 2012 (Tabella 3) ha presentato delle variazioni rispetto alle indicazioni del Piano d'Ambito – 3° Aggiornamento. In particolare si evidenzia lo smaltimento di parte dei rifiuti di Torino presso le discariche di Chivasso e Mattie (Tabella 3).

Alegato\_B

Sono stati smaltiti presso le discariche dell'Ambito, oltre ai rifiuti urbani, fanghi, sovralli tecnici (residui degli impianti di trattamento del rifiuto raccolto in maniera differenziata) e rifiuti speciali da privati per un quantitativo complessivo pari a circa 3.700 tonnellate.

Tabella 3 – Rifiuti smaltiti presso le discariche dell'Ambito, maggio 2012

Consorzio/ Società	U.R.	DISCARICHE							Totale
		ACEA Pinerolo	ARFORMA Motté	CCS Cambiano	CIDIU Pinerolo	SIA Grosso	SETA Chivasso	ASA Castellamonte	
ACEA	t	1.877							<b>1.877</b>
Bacino 16	t						3.996		<b>3.996</b>
TORINO 18	t		1.766		12.014		3.832		<b>17.613</b>
CADOS/ACSEL	t		1.600						
CADOS/CIDIU	t				4.486				<b>4.486</b>
CCA /SCS	t					591	851		<b>1.442</b>
CCA /A.S.A.	t					2.128			<b>2.128</b>
CCS	t			1.203					<b>1.203</b>
CISA	t					1.816			<b>1.816</b>
COVAR 14	t		2.235	1.078					<b>3.313</b>
<b>Tot RUR</b>	<b>t</b>	<b>1.877</b>	<b>5.601</b>	<b>2.281</b>	<b>16.500</b>	<b>4.334</b>	<b>8.680</b>		<b>39.273</b>
Fanghi	t	0			267				<b>267</b>
Sovvalli tecnici	t	1.158			977				<b>2.134</b>
Rifiuti speciali	t	205			897	236			<b>1.338</b>
<b>Rifiuti totali</b>	<b>t</b>	<b>3.239</b>	<b>5.601</b>	<b>2.281</b>	<b>18.641</b>	<b>4.571</b>	<b>8.680</b>		<b>43.012</b>

Con Delibera del CDA n. 9 del 12 giugno 2012 è stata approvato il documento di modifica del Piano d'Ambito – 3° Aggiornamento approvato con delibera di Assemblea di ATO-R n° 15 del 27/12/2011.

L'ing. Urso e il dott. Civera illustrano i principali contenuti del documento evidenziando che si tratta di una versione preliminare. L'approvazione definitiva del documento di modifica al 3° aggiornamento è demandata a successivo atto di Assemblea dell'ATO-R, in esito al procedimento finalizzato alla verifica ed al confronto sui dati ivi contenuti con i soggetti coinvolti nel sistema integrato di gestione dei rifiuti che ATO-R è chiamata a regolare e organizzare.

Il termine per depositare eventuali osservazioni da parte dei soggetti interessati è fissato in 10 giorni a partire dal 13 giugno 2012, data in cui è stata inviata la comunicazione di avvio del procedimento (prot. ATO-R n. 4768).

La seduta del Tavolo di monitoraggio del 13 giugno fa parte del procedimento sopra indicato e le osservazioni emerse verranno valutate ed eventualmente recepite nella versione definitiva del documento di modifica del Piano d'Ambito - 3° Aggiornamento.

**Allegato\_B**

Il monitoraggio continuo dei flussi di RUR agli impianti da parte di ATO-R, previsto dall'articolo 5 del Protocollo RUB 2012, ha rilevato in qualche caso scostamenti significativi dei dati effettivi rispetto alle previsioni. Si è imposta pertanto una rimodulazione degli obiettivi di smaltimento, al fine di garantire il rispetto del limite di 196 kg/anno procapite a livello di area di raccolta, fermo restando il limite complessivo a livello di Ambito.

In particolare sulla base dei dati consuntivi dei primi 5 mesi del 2012 è stata rivista la stima della produzione annua del rifiuto urbano residuo (RUR), inferiore di circa 14.000 t rispetto alle previsioni di fine 2011. Sono stati quindi ridefiniti gli obiettivi di smaltimento RUR in discarica da raggiungere attraverso iniziative mirate alla riduzione della produzione di indifferenziato, all'avvio di RUR a pretrattamento, all'avvio a recupero di terre da spazzamento stradale.

Il quantitativo di RUR destinato al pretrattamento presso l'impianto di ACEA Pinerolese è stato ridotto da 15.000 t a 9.500 t per renderlo coerente con il trend mensile finora riscontrato.

I bacini che dovranno avviare a pretrattamento una quota dei RUR raccolti sono ACSEL Valsusa, il bacino di raccolta fino ad oggi servito da ASA e il Consorzio di Bacino 18; per quest'ultimo Bacino si dovrà tenere conto dell'esigenza di avviare a pretrattamento un maggior quantitativo rispetto a quanto inizialmente preventivato, non potendo far conto nel corso del 2012 sui conferimenti all'impianto del Gerbido (20.000 t).

La modifica del Piano d'Ambito – 3° Aggiornamento costituirà modifica del Protocollo RUB 2012 relativamente agli obiettivi di smaltimento in discarica per ciascuna area di raccolta, fatta salva la volontà degli Enti di sottoscrivere un documento contenente i nuovi obiettivi.

**Tabella 4 – Modifica Piano d'Ambito 3° Aggiornamento: nuovi obiettivi di smaltimento di RUR in discarica a livello di area di raccolta**

	Protocollo RUB 2012		Piano d'Ambito - Modifica 3° Aggiornamento	
	Stima RUR 2012 [t]	obiettivi di smaltimento RUR in discarica [t]	Stima RUR 2012 [t]	obiettivi di smaltimento RUR in discarica [t]
ACEA	31.500	15.200	30.500	20.000
Bacino 16	44.000	43.700	42.000	42.000
TORINO 18	268.100	217.100	267.000	217.000
CADOS gestione ACSEL	26.100	20.000	23.500	19.500
CADOS gestione CIDIU	53.000	50.500	49.000	49.000
CCA gestione A.S.A.	22.900	19.000	22.000	19.000
CCA gestione SCS	17.500	17.000	17.000	16.300
OCS	15.500	14.000	14.700	14.000
CISA	19.400	19.000	18.500	18.200
COVAR 14	40.000	36.000	40.000	36.500
<b>PROVINCIA DI TORINO</b>	<b>536.000</b>	<b>451.500</b>	<b>524.200</b>	<b>451.500</b>

Alegato\_B

In merito alla tabella sopra l'ing. Destefanis e il dott. Bono hanno evidenziato le difficoltà di raggiungere gli obiettivi indicati rispettivamente per CIDIU e SCS.

Escluso di potere avviare l'impianto del Gerbido nel IV trimestre 2012 (l'area di cantiere dove si è verificato l'incidente mortale del 31/3/2012 è ad oggi ancora sotto sequestro), nella Modifica del Piano d'Ambito - 3° Aggiornamento si è assunto prudenzialmente l'inizio dell'attività in febbraio 2013 con i quantitativi di rifiuti riportati nella Tabella che segue.

Tabella 5 – PdA - 3° Aggiornamento: flussi di RUR all'impianto del Gerbido per gli anni 2012 e 2013

anno	mese	PdA 3° Aggiornamento		Modifica PdA 3° Aggiornamento	
		RUR [Mese]	RUR [Anno]	RUR [Mese]	RUR [Anno]
2012	Novembre	5.000	20.000	-	-
	Dicembre	15.000		-	
2013	Gennaio	20.000	305.000	-	310.000
	Febbraio	30.000		5.000	
	Marzo	30.000		15.000	
	Aprile	35.000		20.000	
	Maggio	35.000		30.000	
	Giugno	35.000		30.000	
	Luglio	35.000		35.000	
	Agosto	35.000		35.000	
	Settembre	35.000		35.000	
	Ottobre	35.000		35.000	
	Novembre	35.000		35.000	
	Dicembre	35.000		35.000	

La tabella seguente contiene le stime delle volumetrie di scarica potenzialmente disponibili, ottenute sulla scorta delle più recenti informazioni in merito allo stato di avanzamento delle procedure autorizzative dei progetti di rimodellamento/ampliamento in itinere e dei lavori di realizzazione dei progetti già autorizzati.

I rappresentanti di CIDIU, ACEA e SIA presenti alla riunione hanno confermato, per gli ampliamenti già autorizzati, le previsioni di disponibilità riportate in tabella.

Tabella 6 – Stima della volumetria residua al 31 maggio 2012 e informazioni relative agli ampliamenti già autorizzati e in corso di autorizzazione.

	ACEA Pinerolo	ARFORMA Mottre	CCS Cambiano	CIDU Pinerolo	SIA Grosso	SETA Chivasso	Totale
Volumetria residua al 31/12/2011	20.400	56.538	26.753	195.520	23.182	32.528	354.921
Volumetria residua al 31/05/2012 (stima)	3.800	26.100 <sup>(1)</sup>	15.124 <sup>(2)</sup>	94.900 <sup>(4)</sup>	1.200 <sup>(5)</sup>	311.000	452.124
Ampliamenti già autorizzati	volumetrie	181.260		174.100 <sup>(4)</sup>	40.500 <sup>(6)</sup>	396.880 <sup>(6)</sup>	782.740
	previsione di disponibilità PdA - Modifica 3° Aggiornamento	1 ottobre 2012		settembre 2012	15 giugno 2012	1 ottobre 2012	
Ampliamenti in corso di autorizzazione	volumetrie	25.000 <sup>(1)</sup>	20.500				45.500
	previsione di disponibilità PdA - Modifica 3° Aggiornamento	fine giugno 2012	entro giugno 2012				
Volumetria potenzialmente disponibile al 31/05/2012	210.060	46.600	15.124	269.000	426.580	311.000	1.280.364

(1) In data 11 giugno 2012 si è conclusa positivamente la conferenza dei servizi decisoria per il progetto di "Rimodellazione Torrione 5" da 25.000 m<sup>3</sup>. Una volta rilasciata l'autorizzazione, tali volumi saranno immediatamente fruibili.

(2) Stima ottenuta dalla volumetria al 30 aprile comunicata da ARFORMA, considerando i rifiuti conferiti nel mese di maggio e ipotizzando un indice di compattazione pari a 0,8 t/m<sup>3</sup>

(3) Volumetria al 31/05/2012 da rilievo CCS

(4) La stima della volumetria residua al 31/05/2012, comprensiva delle volumetrie oggetto del progetto di Rimodellamento piani-volumetrico del Lotto 4 (234.100 m<sup>3</sup>), autorizzato con D.S.G.R.B. n. 139-21388/2012 del 31/5/2012, è pari a 269.000 m<sup>3</sup> (stima CIDU, nota ns prot. 4756). Il volume residuo del progetto del Lotto 4 (1.018.000 m<sup>3</sup>) è stimato pari a circa 34.900 m<sup>3</sup> (si stima una riduzione complessiva di circa 15.000 m<sup>3</sup> rispetto al volume autorizzato a seguito di alcune varianti realizzate in corso d'opera) cui si sommano 60.000 m<sup>3</sup> derivanti dal rimodellamento del Lotto 4 appena autorizzato, immediatamente fruibili; si prevede invece che i volumi del rimodellamento planimetrico (174.100 m<sup>3</sup>) siano disponibili per settembre 2012.

(5) La volumetria residua al 31/05/2012 è pari a 1.200 m<sup>3</sup>. I primi 20.000 m<sup>3</sup> della riprofilatura del Lotto 2 (40.500 m<sup>3</sup>) saranno disponibili nei prossimi giorni, i rimanenti 20.500 m<sup>3</sup> saranno disponibili a metà luglio.

(6) Il lotto 3 della discarica di Grosso (396.880 m<sup>3</sup>) sarà realizzato in due stralci. Si prevede l'inizio dei conferimenti presso il primo straccio per l'inizio

Nell'ambito della redazione della Modifica del Piano d'Ambito – 3° Aggiornamento, sulla base dei dati consuntivi dei primi cinque mesi dell'anno in corso (Tabella 2), sono state riviste le stime di RUR per il 2012 (Tabella 7) e, in base all'andamento stagionale rilevato per l'anno 2011, è stato ipotizzato, per ciascun bacino di raccolta, un trend di produzione mensile per il periodo giugno-dicembre 2012. Per il 2013 è stata prudenzialmente ipotizzata l'invarianza di produzione rispetto al 2012.

Sottraendo alla produzione stimata di rifiuti urbani residui i quantitativi di terre da spazzamento stradale da avviare a recupero, nonché le quantità di rifiuto urbano da avviare a pretrattamento, sono stati ottenuti i quantitativi mensili da avviare a discarica su base annua (Tabella 7) e su base mensile.

Tabella 7 - Dati utilizzati per la definizione dei flussi relativi al 2012 (Modifica del Piano d'Ambito - 3° Aggiornamento).

Bacini e sub-bacini	Produzione RUR (t)	Nuovo obiettivo di smaltimento RUR in discarica (t)	Recupero terre spazzamento (t)	Pretrattamento/ recupero ingombranti (t)	Necessità di discarica per i sovrati del trattamento RUR e/o terre (t)
ACEA	30.500	20.000	1.000	9.500	4.750
Bacino 16	42.000	42.000			
TORINO 16	267.000	217.000	1.500	48.500	
CADOS gestione ACSEL	23.500	19.500	2.000	2.000	1.400
CADOS gestione CIGU	49.000	49.000			
CCA gestione SCS	17.000	16.300	700		
CCA gestione A.S.A.	22.000	19.000	500	2.500	
CCS	14.700	14.000	700		
CISA	18.500	18.200	300		
COVAR 14	40.000	36.500	3.500		
<b>Totale</b>	<b>524.200</b>	<b>451.500</b>	<b>10.200</b>	<b>62.500</b>	<b>6.150</b>

Nella tabella che segue si riporta l'indicazione dell'origine e della destinazione dei flussi di rifiuto urbano residuo per il primo semestre 2012. La tabella è ottenuta dai dati consuntivi di gennaio-maggio e dalla stima per il mese di giugno. Si evidenziano le seguenti variazioni rispetto alla programmazione dei flussi di RUR agli impianti per il primo semestre 2012 riportata nel 3° Aggiornamento del piano d'Ambito:

- ? smaltimento di parte dei rifiuti di Torino presso le discariche di Chivasso e Mattie e incremento dei quantitativi provenienti da Torino inviati a pretrattamento;
- ? diminuzione dei quantitativi di RUR pretrattati presso l'impianto di ACEA;
- ? smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti di COVAR 14 e SCS presso la discarica di Grosso per fattori contingenti.

Tabella 8 – Origine e destinazione dei rifiuti urbani per il primo semestre 2012 (in tonnellate), Modifica del Piano d'Ambito – 3° Aggiornamento.

Bacini e sub-bacini	ACEA Pinerolo	ARFORMA Mottè	CCS Cambiano	CIDU Pianezza	SIA Grosso	SETA Chivasso	pretrattamento	terre e recupero	Totale
ACEA	10.122						4.700	428	15.250
Bacino 16						21.103		24	21.127
TORINO 18		1.766		101.538		10.832	20.124	717	134.978
CADOS gest. ACSEL		10.489						776	11.264
CADOS gest. CIDIU				24.745					24.745
CCA gest. SCS					709	7.384		496	8.589
CCA gest. A.S.A.					10.837			137	10.974
CCS			7.098					326	7.425
CISA					8.925			156	9.081
COVAR 14		11.394	5.857		1.107			2065	20.423
Tot. RUR	10.122	23.649	12.956	126.283	21.579	39.319	24.825	5.125	263.856
Fanghi	227	25		1.390					1.642
Rifiuti speciali	7.794	536	480	17.617	1.783	27			28.237
Totale rifiuti	18.143	24.210	13.436	145.290	23.362	39.346	24.825	5.125	293.735

Nelle tabelle che seguono si riportano l'indicazione dell'origine e della destinazione dei flussi di rifiuto urbano residuo per il secondo semestre 2012 (Tabella 9) e per il primo semestre 2013 (Tabella 10).

Tabella 9 – Origine e destinazione dei rifiuti urbani per il secondo semestre 2012 (in tonnellate), Modifica del Piano d'Ambito – 3° Aggiornamento.

Bacini e sub-bacini	ACEA Pinerolo	ARFORMA Mottè	CCS Cambiano	CIDU Pianezza	SIA Grosso	SETA Chivasso	pretrattamento	terre e recupero	Totale
ACEA	9.880						4.800	600	15.280
Bacino 16						20.900			20.900
TORINO 18				86.810		16.000	28.400	850	132.060
CADOS gest. ACSEL		9.070					2.000	1200	12.270
CADOS gest. CIDIU				24.280					24.280
CCA gest. SCS						8.230		210	8.440
CCA gest. A.S.A.					8.200		2.500	360	11.060
CCS			6.950					360	7.310
CISA					9.280			180	9.460
COVAR 14	4.730	5.210	2.000		6.230			1440	19.610
Tot. RUR	14.610	14.280	8.950	111.090	23.710	45.130	37.700	5.200	260.670
Fanghi	400			1.800					2.200
Rifiuti speciali	9.900	1.120	600	16.000	3.000				30.620
Totale rifiuti	24.910	15.400	9.550	128.890	26.710	45.130	37.700	5.200	293.490

Tabella 10 – Origine e destinazione dei rifiuti urbani per il primo semestre 2013 (in tonnellate), Modifica del Piano d'Ambito – 3° Aggiornamento.

Bacini e sub-bacini	ACEA Pinerolo	ARFORMA Mattie	CCS Cambiano	CIDIU Pinerolo	SIA	SETA Chivasso	Gerbido	terre a recupero	Totale
ACEA*	9.880							600	10.480
Bacino 16						21.160			21.160
TORINO 18				49.470			84.330	1.200	135.000
CADOS gest. ACSEL		10.090						1.200	11.290
CADOS gest. CIDIU				24.780					24.780
SCS								300	300
A.S.A.								300	300
CCS			1.590				5.250	600	7.440
CISA					8.800			300	9.100
COVAR 14	6.105				6.105		6.740	1.500	20.450
<b>Tot RUR</b>	<b>15.985</b>	<b>10.090</b>	<b>1.590</b>	<b>74.250</b>	<b>14.905</b>	<b>21.160</b>	<b>96.320</b>	<b>6.000</b>	<b>240.300</b>
Fanghi	1.200			1.800					3.000
Rifiuti speciali	12.000			18.000	3.000				33.000
<b>Totale rifiuti</b>	<b>29.185</b>	<b>10.090</b>	<b>1.590</b>	<b>94.050</b>	<b>17.905</b>	<b>21.160</b>	<b>96.320</b>	<b>6.000</b>	<b>276.300</b>

\* per il bacino ACEA si stima una produzione di RUR pari a 30.500 t; si ipotizza che di queste 800 t/mese vengano trattate nell'impianto di produzione di CDR di Pinerolo con una produzione di scarti di processo di 400 t/mese.

Si riporta, infine nelle Tabelle 11 e 12 il dettaglio mensile dei flussi di RUR alle discariche e al termovalorizzatore del Gerbido nel periodo gennaio 2012 – giugno 2013.

Visto il progressivo esaurimento dei volumi presso la discarica di Cambiano, al fine di garantire lo smaltimento ai comuni soci del Consorzio Chierese fino all'avvio del termovalorizzatore del Gerbido, a partire da settembre 2012 verranno sospesi i conferimenti di rifiuti del COVAR 14 presso la discarica CCS.

I rifiuti del COVAR 14 nel mese di settembre verranno smaltiti in parte nella discarica di Mattie e in parte in quella di Grosso e a partire da ottobre in parte nella discarica di Grosso e in parte in quella di Pinerolo.



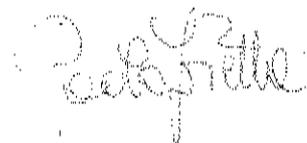
In merito alla programmazione dei flussi di RUR della città di Torino agli impianti di smaltimento finale, l'ing. Bonnardel (AMIAT) propone di ridurre i conferimenti di rifiuti di AMIAT previsti presso la discarica di Pianezza, mantenendoli attorno alle 9.000 t/mese almeno per tutto il mese di settembre e, qualora fosse necessario, anche fino alla fine dell'anno. In tal modo si preserveranno dei volumi presso l'impianto Cassagna evitando, nel caso di ritardi nei lavori dell'ampliamento planimetrico, di dover sconvolgere la logistica di raccolta e trasporto dei rifiuti della città di Torino.

	Stime RUR e fabbisogno di discarica - Torino (Modifica PdA 3° Aggiornamento approvata con Delibera CDA n.9 del 12/06/2012)				Programmazione flussi di RUR in discarica (t)			
	produzione RUR (t)	pretrattamento (t)	recupero terre (t)	RUR a smaltimento (t)	Modifica PdA 3° Aggiornamento approvata con Delibera CDA n.9 del 12/06/2012		Proposta di AMIAT - tavolo PdA del 13/06/2012	
					discarica di Pianezza	discarica di Chivasso	discarica di Pianezza	discarica di Chivasso
giu-12	23.630	6.000	150	17.480	10.480	7.000	9.000	8.480
lug-12	22.510	6.000	150	16.360	10.360	6.000	9.000	7.360
ago-12	18.130	6.000	150	11.980	6.980	5.000	7.000	4.980
set-12	22.130	6.000	150	15.980	10.980	5.000	9.000	6.980
ott-12	22.520	6.000	150	16.370	16.370	0	16.370	0
nov-12	23.770	4.400	150	19.220	19.220	0	19.220	0
dic-12	23.000	0	100	22.900	22.900	0	22.900	0

Il Tavolo viene riconvocato per una riunione da tenersi il prossimo 23 luglio.

La riunione si conclude alle ore 16,45.

Il Presidente  
Dott. Paolo Foietta





## PIANO D'AMBITO 2008-2014 (Modifica 3° Aggiornamento)

LUGLIO 2012

Correzioni apportate alla Modifica del 3° aggiornamento del Piano d'Ambito di prima attivazione 2008-2014, approvato in via preliminare con deliberazione del CDA n. 9 del 12/06/2012, a seguito delle osservazioni pervenute nell'ambito del procedimento avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990

PAGINA 1 DI 9

Ente che ha presentato l'osservazione	Riferimenti Nota	Contenuto osservazione	Accoglimento	Motivazione	Conseguente modifica del testo
AMIAT SpA	Osservazione presentata nell'incontro del Tavolo Tecnico tenutosi presso la sede ATO-R il 13/06/2012 e recepita nei verbali ns prot. n° 4783 del 18/6/2012.	Nel corso della seduta del Tavolo di monitoraggio del Piano d'Ambito del 13 giugno 2012, facente parte del procedimento di approvazione del documento di modifica del Piano d'Ambito - 3° Aggiornamento, l'ing. Bonnardel (AMIAT) ha proposto di ridurre i conferimenti di rifiuti di Torino previsti presso la discarica di Pianezza, portandoli attorno alle 9.000 t/mese almeno fino a tutto il mese di settembre e, qualora fosse necessario, anche fino alla fine dell'anno. In tal modo si preserveranno dei volumi presso l'impianto Cassagna evitando, in caso di ritardi nei lavori dell'ampiamiento planimetrico, di dover modificare radicalmente la complessa logistica di	Accolta	L'accesso per lo scarico nella discarica di Pianezza con mezzi semimorchio (con i quali sono trasportati circa la metà dei rifiuti urbani prodotti dalla Città di Torino) sarà possibile solo quando saranno completati i lavori di rimodellamento laterale (termine dei lavori previsto per il mese di settembre) e, non essendo al momento ancora disponibile un rilievo topografico che consenta di stimare con precisione i volumi residui presso l'impianto, appare cauteativo prevedere oggi di limitare i flussi di rifiuti all'impianto Cassagna, indirizzando allo smaltimento presso tale impianto, oltre ai rifiuti di CIDIU, quelli raccolti da AMIAT trasportati direttamente con i compattatori di raccolta (circa 9.000 t/mese).	Tab. 2.5, Tab. 2.6, Tab. 2.7, Tabella 1 Appendice 1



## PIANO D'AMBITO 2008-2014 (Modifica 3° Aggiornamento)

LUGLIO 2012

Correzioni apportate alla Modifica del 3° aggiornamento del Piano d'Ambito di prima attivazione 2008-2014, approvato in via preliminare con deliberazione del CDA n. 9 del 12/06/2012, a seguito delle osservazioni pervenute nell'ambito del procedimento avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990

PAGINA 2 Di 9

Ente che ha presentato l'osservazione	Riferimenti Nota	Contenuto osservazione	Accoglimento	Motivazione	Consequente modifica del testo
Consorzio ACEA	Nota del 22/06/2012 Prot. N° 10687/BU/E/gd; Ns Prot. N° 4818	raccolta e trasporto dei rifiuti della città di Torino. a) Si evidenzia la necessità di avere indicazioni sul corrispettivo di conferimento dei rifiuti presso l'impianto di termovalorizzazione del Gerbido	Non pertinente	L'aggiornamento della tariffa di conferimento dei rifiuti al termovalorizzatore del Gerbido per la prima data di conferimento (anno 2013) verrà affrontato con il 4° Aggiornamento del Piano d'Ambito di prima attivazione che dovrà essere approvato dall'Assemblea di ATO-R entro la fine del 2012, termine che coincide con la data di calcolo prevista da Convenzione di Affidamento tra ATO-R e TRM per l'aggiornamento del corrispettivo di conferimento iniziale. Il caso base del PEF, approvato in data 4/12/2009 portava ad una tariffa di conferimento di 97,5 €/t, base 2008, oltre a 6 € di contributi agli enti territoriali, il tutto al netto dell'IVA.	
		b) ACEA Spa gestisce un impianto di trattamento dei rifiuti residui; il Consorzio ACEA non esclude, in futuro, un ampliamento di tale	Non accolta	La programmazione degli impianti di trattamento e smaltimento finale dei rifiuti urbani è competenza della Provincia di Torino. Il documento di programmazione attualmente vigente (PPGR2006) prevede a regime la	



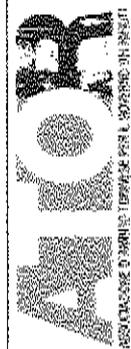
## PIANO D'AMBITO 2008-2014 (Modifica 3° Aggiornamento)

LUGLIO 2012

Correzioni apportate alla Modifica del 3° aggiornamento del Piano d'Ambito di prima attivazione 2008-2014, approvato in via preliminare con deliberazione del CDA n. 9 del 12/06/2012, a seguito delle osservazioni pervenute nell'ambito del procedimento avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990

PAGINA 3 DI 9

Ente che ha presentato l'osservazione	Riferimenti Nota	Contenuto osservazione	Accoglimento	Motivazione	Conseguente modifica del testo
		<p>impianto al fine di consentire la gestione dei flussi RUR del territorio. Il Consorzio ACEA ritiene pertanto più opportuno mantenere gli attuali flussi del bacino sulla discarica Torrione di Pinerolo e rivedere la programmazione dei flussi all'impianto del Gerbido (Tab. 2.9).</p>		<p>realizzazione di un impianto di termovalorizzazione a servizio della zona sud, non evidenziando la necessità di impiantistica intermedia di trattamento. ATO-R è il soggetto attuatore della pianificazione provinciale e si attiene, nella definizione dei flussi agli impianti, alle indicazioni del PPGR.</p> <p>Il bacino di riferimento per l'impianto del Gerbido, così come individuato dal PPGR 2005 è costituito dall'intera zona sud della Provincia di Torino e precisamente dai consorzi di bacino:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* Bacino 12 - ACEA Pinerolese</li> <li>* Bacino 13 - CCS</li> <li>* Bacino 14 - Covar 14</li> <li>* Bacino 15 - CADOS</li> <li>* Bacino 18 - Torino</li> </ul> <p>ATO-R negli atti di affidamento alla società FRM, ha assunto, in attuazione della programmazione provinciale, l'impegno di garantire i conferimenti dei rifiuti provenienti dalla zona sud della provincia all'impianto, anche al fine di</p>	



## PIANO D'AMBITO 2008-2014 (Modifica 3° Aggiornamento)

LUGLIO 2012

Correzioni apportate alla Modifica del 3° aggiornamento del Piano d'Ambito di prima attivazione 2008-2014, approvato in via preliminare con deliberazione del CDA n. 9 del 12/06/2012, a seguito delle osservazioni pervenute nell'ambito del procedimento avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990

PAGINA 4 DI 9

Ente che ha presentato l'osservazione	Riferimenti Nota	Contenuto osservazione	Accoglimento	Motivazione	Consequente modifica del testo
		c) Si suggerisce, qualora la richiesta non venga accolta nella sua totalità, di valutare prioritariamente un flusso verso l'impianto di trattamento del Gerbido di rifiuti speciali prodotti come	Non pertinente	<p>contenere la tariffa e assicurare la bancabilità del progetto.            Si sottolinea inoltre che le scariche per rifiuti urbani nel territorio della provincia di Torino nel periodo transitorio sono scariche al servizio dell'intero Ambito e non dei singoli bacini. Pertanto, pur tenendo conto nel definire i flussi di rifiuti delle esigenze del singolo bacino di riferimento, è imprescindibile il vincolo di garantire il pieno utilizzo dell'impianto del Gerbido.            Si precisa infine che ad ATO-R non risulta che in alcun atto autorizzativo relativo all'impianto in oggetto sia stata prevista la data di chiusura della scarica al 2014.</p> <p>La tabella su cui è stata presentata l'osservazione (Tab. 2.9) era già contenuta nel terzo aggiornamento del Piano d'Ambito approvato a dicembre 2011 e con la presente Modifica i flussi di rifiuti urbani al Gerbido provenienti da ACEA vengono ridotti da 15.150 a 6.210 t per l'anno 2013. Tale osservazione</p>	



## PIANO D'AMBITO 2008-2014 (Modifica 3° Aggiornamento)

LUGLIO 2012

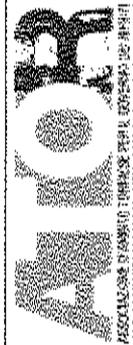
Correzioni apportate alla Modifica del 3° aggiornamento del Piano d'Ambito di prima attivazione 2008-2014, approvato in via preliminare con deliberazione del CDA n. 9 del 12/06/2012, a seguito delle osservazioni pervenute nell'ambito del procedimento avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990

PAGINA 5 DI 9

Ente che ha presentato l'osservazione	Riferimenti Nota	Contenuto osservazione	Accoglimento	Motivazione	Consequente modifica del testo
ATO-R - d'ufficio		scarto dall'impianto di valorizzazione dei rifiuti di Pinerolo.		<p>verrà pertanto valutata ai fini del 4° Aggiornamento per l'anno 2013 nell'ambito del quale si verificherà inoltre l'opportunità di proseguire la produzione di CDR da rifiuti urbani presso l'impianto ACEA e, nel caso, per quali quantitativi.</p> <p>Chiarimento sulle modalità di calcolo dei quantitativi di RUR da avviare a pretrattamento</p>	
					<p>Al par. 1.1 la frase "Alle produzioni di ciascun bacino di raccolta sono stati sottratti i quantitativi annui di terre da spazzamento stradale, laddove siano in corso iniziative per il loro avviamento al recupero. Il quantitativo di RUR destinato al pretrattamento presso l'impianto di ACEA Pinerolese è stato ridotto da 15.000 t a 9.500 t per renderlo coerente con il trend mensile finora riscontrato" viene modificata nel modo seguente: "Alle produzioni di ciascun bacino di raccolta sono stati sottratti i quantitativi annui di terre da spazzamento stradale, laddove siano in corso iniziative per il loro avviamento al recupero. Fissato l'obiettivo di RUR in discarica per ciascuna area di</p>

	<h2>PIANO D'AMBITO 2008-2014 (Modifica 3° Aggiornamento)</h2>	<p>LUGLIO 2012</p>
<p>Correzioni apportate alla Modifica del 3° aggiornamento del Piano d'Ambito di prima attivazione 2008-2014, approvato in via preliminare con deliberazione del CDA n. 9 del 12/06/2012, a seguito delle osservazioni pervenute nell'ambito del procedimento avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990</p>		
<p>PAGINA 6 DI 9</p>		

Ente che ha presentato l'osservazione	Riferimenti Nota	Contenuto osservazione	Accoglimento	Motivazione	Consequente modifica del testo
					<p>raccolta (Tab. 1.1) è stata così determinata la necessità di pretrattamento per ciascun bacino (cfr Tab. 2.4) tenendo conto che il quantitativo di RUR destinato al pretrattamento presso l'impianto di ACEA Pinerolese è stato ridotto da 15.000 t a 9.500 t per renderlo coerente con il trend mensile finora riscontrato.</p>
				<p>Si precisa che la modifica del 3° Aggiornamento del Piano d'Ambito costituisce anche modifica del Protocollo RUB 2012 relativamente agli obiettivi di smaltimento di RUR in discarica per aree di raccolta.</p>	<p>Al par. 1.1 si aggiunge la seguente frase "La presente modifica del piano d'Ambito costituisce modifica del Protocollo RUB 2012 relativamente agli obiettivi di smaltimento in discarica per ciascuna area di raccolta, fatta salva la volontà degli Enti di sottoscrivere un nuovo protocollo contenente i nuovi obiettivi."</p>
				<p>Aggiornamento sul procedimento autorizzativo relativo al rimodellamento della discarica di Pinerolo per 25.000 m<sup>3</sup>.</p>	<p>Al par. 1.2, Tab. 1.2, la frase "l'11 giugno si è conclusa positivamente la conferenza dei servizi decisoria per il rilascio dell'AIA" viene sostituita dalla seguente: "è stata rilasciata l'autorizzazione integrata ambientale con determina del</p>



### PIANO D'AMBITO 2008-2014 (Modifica 3° Aggiornamento)

LUGLIO 2012

Correzioni apportate alla Modifica del 3° aggiornamento del Piano d'Ambito di prima attivazione 2008-2014, approvato in via preliminare con deliberazione del CDA n. 9 del 12/06/2012, a seguito delle osservazioni pervenute nell'ambito del procedimento avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990

PAGINA 7 DI 9

Ente che ha presentato l'osservazione	Riferimenti Nota	Contenuto osservazione	Accoglimento	Motivazione	Conseguente modifica del testo
				Aggiornamento sui lavori di allestimento della riprofilatura del Lotto 2, discarica di Grosso.	dirigente n° 168-25742/2012 del 27/6/2012 (scadenze AIA giugno 2018). Al par. 1.2, Tab. 1.2 la frase "È previsto per metà giugno 2012 il completamento dei lavori per i primi 20.000 m <sup>3</sup> della riprofilatura del Lotto 2. Gli ulteriori 20.500 m <sup>3</sup> saranno disponibili a metà luglio" viene sostituita dalla seguente: "A metà giugno 2012 sono stati completati i lavori dei primi 20.000 m <sup>3</sup> della riprofilatura del Lotto 2. Gli ulteriori 20.500 m <sup>3</sup> saranno disponibili a metà luglio."
				Aggiornamento sui lavori di allestimento della riprofilatura del Lotto 2, discarica di Grosso.	Nella Tab. 1.3, la nota 5 "...i primi 20.000 m <sup>3</sup> della riprofilatura del Lotto 2 (40.500 m <sup>3</sup> ) saranno disponibili nei prossimi giorni, i rimanenti 20.500 m <sup>3</sup> saranno disponibili a metà luglio." viene modificata nel modo seguente: "I primi 20.000 m <sup>3</sup> della riprofilatura del Lotto 2 (40.500 m <sup>3</sup> ) sono già disponibili, i rimanenti 20.500 m <sup>3</sup> saranno disponibili a metà luglio."

	<b>PIANO D'AMBITO 2008-2014 (Modifica 3° Aggiornamento)</b>	LUGLIO 2012
Correzioni apportate alla Modifica del 3° aggiornamento del Piano d'Ambito di prima attivazione 2008-2014, approvato in via preliminare con deliberazione del CDA n. 9 del 12/06/2012, a seguito delle osservazioni pervenute nell'ambito del procedimento avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990		
PAGINA 8 DI 9		

Ente che ha presentato l'osservazione	Riferimenti Nota	Contenuto osservazione	Accoglimento	Motivazione	Consequente modifica del testo
				Aggiornamento sulla previsione di disponibilità del rimodellamento della discarica di Mattie.	Nella Tab. 1.3, la previsione di disponibilità "entro giugno 2012" viene modificata in "entro dicembre 2012".
				Aggiornamento sul procedimento autorizzativo relativo al rimodellamento della discarica di Pinerolo per 25.000 m <sup>3</sup> .	Nella Tab. 1.3, nella nota 1 la frase "...Una volta rilasciata l'autorizzazione, tali volumi saranno immediatamente fruibili" viene modificata come segue: "L'autorizzazione è stata rilasciata il 27/6/2012 e tali volumi sono immediatamente fruibili."
				Chiarimento sulle modalità di calcolo dei quantitativi mensili di terre da spazzamento per il 2012 e per il 2013.	Al par. 2.1 viene aggiunta la frase: "Per le terre da spazzamento da avviare a recupero sono stati considerati i valori medi mensili per ciascuna area di raccolta, assumendo complessivamente per l'Ambito un quantitativo pari a 10.200 t nel 2012 e 12.000 t nel 2013."
				Errore materiale	Modifica della Tab. 2.8 con l'aggiunta della discarica ASA Castellamonte.
				Chiarimento in merito alla Tabella 1, Appendice 1	Viene aggiunta la nota "Nota: i "Rifiuti totali" sono dati dalla somma dei RUR, fanghi e speciali; per

	<b>PIANO D'AMBITO 2008-2014 (Modifica 3° Aggiornamento)</b> Correzioni apportate alla Modifica del 3° aggiornamento del Piano d'Ambito di prima attivazione 2008-2014, approvato in via preliminare con deliberazione del CDA n. 9 del 12/06/2012, a seguito delle osservazioni pervenute nell'ambito del procedimento avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990	LUGLIO 2012
		PAGINA 9 DI 9

Ente che ha presentato l'osservazione	Riferimenti Nota	Contenuto osservazione	Accoglimento	Motivazione	Conseguente modifica del testo
					brevità i quantitativi di fanghi e speciali non sono riportati nella Tabella."



# **PIANO D'AMBITO 2008-2014**

## **Modifica 3° Aggiornamento**

## *Indice*

1	CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE .....	3
1.1	Rub in discarica e necessità di pretrattamento.....	4
1.2	Stato degli ampliamenti previsti per le discariche dell'ambito.....	5
1.3	Stato di avanzamento dei lavori di realizzazione del termovalorizzatore .....	6
2	MODIFICA DELLA PROGRAMMAZIONE DEI FLUSSI PER GLI ANNI 2012 E 2013.....	8
2.1	Stime della produzione di RUR e del fabbisogno di discarica per gli anni 2012 e 2013.....	8
2.2	Programmazione dei flussi di RUR agli impianti per il 2012 e il primo semestre 2013.....	10

## 1 CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE

Il Piano d'Ambito (PdA) è lo strumento di regolazione del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani, attraverso il quale vengono determinati gli obiettivi da perseguire per garantire la gestione del sistema secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza.

L'Assemblea di ATO-R ha approvato, il 16 dicembre 2008, il *Piano d'Ambito di prima attivazione 2008-2014*, al fine di governare il sistema di smaltimento dell'ambito, programmando e regolando il processo di gestione degli impianti di smaltimento attuali e la realizzazione e l'utilizzo dei nuovi impianti dell'Ambito fino al 2014.

Con deliberazione n. 43 del 26/11/2009 l'Assemblea di ATO-R ha approvato il 1° Aggiornamento per gli anni 2009/2010 del Piano d'Ambito e con deliberazione n. 11 del 21/12/2010 il 2° Aggiornamento contenente la programmazione dei flussi di rifiuto urbano residuo alla raccolta differenziata (di seguito RUR) agli impianti di smaltimento finale.

Nel corso del 2011 si è resa necessaria una modifica al 2° Aggiornamento, principalmente in conseguenza dell'emanazione della DGR n. 69-2068 del 17 maggio 2011, con la quale è stato definito il limite di conferimento di RUR in discarica senza necessità di preventivo trattamento. Tale documento è stato definitivamente assunto con la deliberazione di Assemblea n. 10 del 22 settembre 2011.

Con Deliberazione di Assemblea n° 15 del 27/12/2011 è stato infine approvato il 3° aggiornamento del *Piano d'Ambito di prima attivazione* che contiene la programmazione dei flussi di rifiuto indifferenziato agli impianti per il 2012 e una programmazione di massima per il 2013.

Tale Piano ha evidenziato la necessità per l'Ambito Torinese di perseguire, nel corso del 2012, contemporaneamente due obiettivi:

- sincronizzare al meglio le fasi di chiusura di alcune delle discariche oggi attive e l'avvio del termovalorizzatore, al fine di garantire i flussi di rifiuti al nuovo impianto nella fase di attivazione;
- rispettare il limite di conferimento in discarica di rifiuti urbani biodegradabili stabilito dalla vigente normativa.

Il Piano aveva inoltre individuato una possibile fase critica, specialmente nel corso del primo semestre 2012, con difficoltà a gestire i flussi di rifiuto indifferenziato verso i diversi impianti di discarica provinciali, dovute ai ritardi nell'allestimento di alcuni nuovi lotti di discarica; alla luce di tali criticità era stato previsto un monitoraggio mensile della produzione e dei flussi di rifiuti urbani agli impianti di smaltimento finale, nonché dello stato di avanzamento degli ampliamenti programmati; mediante l'istituzione di un tavolo tecnico di confronto con i gestori dei servizi di raccolta e smaltimento e con i consorzi, al fine di individuare e condividere le scelte strategiche di programmazione e gli eventuali adeguamenti del Piano d'ambito nel corso dell'anno.

Tra i mesi di febbraio e maggio 2012 si sono tenuti quattro incontri del tavolo tecnico da cui è emersa chiaramente la difficoltà di gestire e organizzare i flussi di rifiuti urbani, anche a seguito di ulteriori ritardi nell'allestimento degli ampliamenti e rimodellamenti previsti; situazioni di emergenza sono state fino a questo momento scongiurate grazie all'azione di monitoraggio costante e all'assunzione di tempestivi provvedimenti da parte di ATO-R quali, in particolare, la redistribuzione dei flussi agli impianti e l'intensificazione immediata dei quantitativi di rifiuti indifferenziati avviati al pretrattamento.

La presente **modifica del 3° Aggiornamento del Piano d'Ambito** prende atto di tali provvedimenti urgenti rimodulando la programmazione dei flussi alla luce dei più recenti dati disponibili e del ritardo nell'avvio dell'operatività del termovalorizzatore del Gerbido, a seguito dei due incidenti sul lavoro verificatesi nel cantiere nei primi mesi del 2012.

## 1.1 RUB IN DISCARICA E NECESSITÀ DI PRETRATTAMENTO

In data 20/12/2011 è stato sottoscritto il nuovo Protocollo RUB per l'anno 2012 proposto da ATO-R al fine di definire criteri e azioni per conseguire il rispetto degli obiettivi di riduzione del conferimento dei rifiuti urbani biodegradabili nelle discariche dell'Ambito. Il Protocollo contiene precisi impegni delle parti volti a garantire il rispetto degli obiettivi di smaltimento di rifiuti urbani residui previsti per l'anno 2012 (196 Kg/ab/anno di RUR in discarica), nell'ottica della collaborazione e cooperazione tra i diversi bacini del territorio provinciale.

Il monitoraggio continuo dei flussi di RUR agli impianti da parte di ATO-R, previsto dall'articolo 5 del Protocollo, ha rilevato in qualche caso scostamenti significativi dei dati effettivi rispetto alle previsioni. L'analisi dei dati impone pertanto una rimodulazione per i diversi bacini di raccolta degli obiettivi di smaltimento, al fine di garantire il rispetto del limite di 196 kg/anno procapite a livello di area di raccolta (Tab. 1.1), fermo restando il limite complessivo a livello di Ambito (451.500 t).

In particolare, sulla base dei dati consuntivi dei primi 5 mesi del 2012, è stata effettuata la stima della produzione annua del rifiuto urbano residuo (RUR), che indica una diminuzione di circa 14.000 t rispetto alle previsioni di fine 2011.

Alle produzioni di ciascun bacino di raccolta sono stati sottratti i quantitativi annui di terre da spazzamento stradale, laddove siano in corso iniziative per il loro avviamento al recupero.

Fissato l'obiettivo di RUR in discarica per ciascuna area di raccolta (Tab. 1.1) è stata così determinata la necessità di pretrattamento per ciascun bacino (cfr Tab. 2.4) tenendo conto che il quantitativo di RUR destinato al pretrattamento presso l'impianto di ACEA Pinerolese è stato ridotto da 15.000 t a 9.500 t per renderlo coerente con il trend mensile finora riscontrato.

I bacini che dovranno avviare a pretrattamento una quota dei RUR raccolti sono ACSEL Valsusa, il bacino di raccolta fino ad oggi servito da ASA e il Consorzio di Bacino 18; per quest'ultimo Bacino si dovrà tenere conto dell'esigenza di avviare a pretrattamento un maggior quantitativo rispetto a quanto inizialmente preventivato, non potendo far conto nel corso del 2012 sui conferimenti all'impianto del Gerbido (20.000 t).

La presente modifica del piano d'Ambito costituisce modifica del Protocollo RUB 2012 relativamente agli obiettivi di smaltimento in discarica per ciascuna area di raccolta, fatta salva la volontà degli Enti di sottoscrivere un nuovo protocollo contenente i nuovi obiettivi.

Tab. 1.1 – Modifica degli obiettivi di smaltimento di RUR in discarica a livello di area di raccolta

	Protocollo RUB 2012		Piano d'Ambito - Modifica 3° Aggiornamento	
	Stima RUR 2012 [t]	obiettivi di smaltimento RUR in discarica [t]	Stima RUR 2012 [t]	obiettivi di smaltimento RUR in discarica [t]
ACEA	31.500	15.200	30.500	20.000
Bacino 16	44.000	43.700	42.000	42.000
TORINO 18	268.100	217.100	267.000	217.000
CADOS gestione ACSEL	26.100	20.000	23.500	19.500
CADOS gestione CIDIU	53.000	50.500	49.000	49.000
CCA gestione A.S.A.	22.900	19.000	22.000	19.000
CCA gestione SCS	17.500	17.000	17.000	16.300
CCS	15.500	14.000	14.700	14.000
CISA	19.400	19.000	18.500	18.200
COVAR 14	40.000	36.000	40.000	36.500
<b>PROVINCIA DI TORINO</b>	<b>538.000</b>	<b>451.500</b>	<b>524.200</b>	<b>451.500</b>

## 1.2 STATO DEGLI AMPLIAMENTI PREVISTI PER LE DISCARICHE DELL'AMBITO

La tabella che segue riporta lo stato attuale degli ampliamenti previsti per sei delle sette discariche in fase di gestione operativa della Provincia di Torino (la discarica di Cambiano non ha in corso di previsione ampliamenti volumetrici) raffrontato con la situazione fotografata dal Piano d'Ambito- 3° Aggiornamento a dicembre 2011.

Tab. 1.2 – Aggiornamento dello stato degli ampliamenti previsti presso le discariche dell'Ambito.

	Stato ampliamento dicembre 2011 (PdA 3° Aggiornamento)	Aggiornamento stato ampliamento giugno 2012 (Modifica PdA 3° Aggiornamento)
<b>ACEA-Discarica di Pinerolo</b>	<p>Febbraio 2011: è stato autorizzato il progetto "Rimodellazione volumi Torrione 4" per una volumetria di 50.000 m<sup>3</sup> (D.D.S.G.R.B. n. 26-5916/2011 del 18/02/2011).</p> <p>Ottobre 2010: la società ACEA ha presentato alla Provincia di Torino istanza di autorizzazione per un nuovo Lotto di discarica da circa 181.260 m<sup>3</sup>, denominato Torrione 6.</p> <p>Settembre 2011: con DGP 873-31123 del 13 settembre 2011 è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale sul Torrione 6 con prescrizione di approfondimenti da effettuare nell'ambito del procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.</p>	<p>Dicembre 2011: viene rilasciata l'AIA per il nuovo Lotto Torrione 6 ( D.D.S.G.R.B. n. 280-47501/2011 del 30/12/2011).</p> <p>Maggio 2012: a fine mese vengono avviati i lavori di realizzazione della Torrione 6.</p> <p>Aprile 2012: in aprile ACEA ha presentato istanza di autorizzazione per il progetto di "Rimodellazione Torrione 5" per 25.000 m<sup>3</sup>. Il progetto è stato escluso dalla fase di Verifica di VIA con lettera del Servizio VIA del 23/4/2012.</p> <p>Giugno 2012: è stata rilasciata l'autorizzazione integrata ambientale con determina del dirigente n° 168-25742/2012 del 27/6/2012 (scadenza AIA giugno 2018).</p>
<b>CIDIU- Discarica di Pianezza</b>	<p>Luglio 2011: con nota prot. 3921 del 19 luglio 2011, ATOR ha manifestato il proprio interesse a valutare eventuali ampliamenti delle volumetrie autorizzate presso la discarica di Pianezza.</p> <p>Novembre 2011: il CIDIU, con nota del 21/11/2011 (ns prot. N°4178) ha comunicato che "è in corso di predisposizione un progetto di ampliamento planimetrico della discarica di Pianezza che permetterà di smaltire circa 200.000 t".</p>	<p>Febbraio 2012: in data 10/02/2012 la società CIDIU S.p.a. ha presentato istanza di avvio della fase di VIA e contestuale domanda di AIA relativamente al Progetto di "Rimodellamento Planimetrico del Lotto 4" per ulteriori 234.100 m<sup>3</sup>.</p> <p>Maggio 2012: con D.G.P. n. 445-20614/2012 del 29/05/2012 è stato emesso il giudizio positivo di compatibilità ambientale in ordine al progetto presentato e con D.D.S.G.R.B. n. 139-21368/2012 del 31/5/2012 è stata rilasciata l'AIA.</p>
<b>ARFORMA- Discarica di Mattie</b>	<p>Settembre 2010: la Società Arforma ha presentato domanda di avvio della fase di verifica della procedura di VIA per il progetto di rimodellamento della discarica di Mattie per una volumetria di 20.500 m<sup>3</sup>.</p> <p>Dicembre 2010: il procedimento di VIA si è concluso con l'esclusione del progetto dalla fase di verifica.</p> <p>Giugno 2011: la Società ARFORMA ha presentato istanza di AIA; l'iter autorizzativo è attualmente in corso.</p>	<p>Giugno 2012: procedimento per il rilascio dell'AIA ancora in corso; in data 6 giugno sono state presentate le integrazioni richieste nella conferenza dei servizi svoltasi ad aprile.</p>
<b>CISA- Discarica di Grosso</b>	<p>Febbraio 2011: con D.D.S.G.R.B. n. 35-6921 del 28 febbraio 2011 è stato autorizzato il Lotto 3 della discarica di Grosso per una volumetria di circa 386.880 m<sup>3</sup>.</p> <p>Giugno 2011: la Società SIA ha presentato istanza di avvio della fase di verifica di VIA e contestuale domanda di AIA relativamente al Progetto di "Riprofilatura del Lotto 2" per una volumetria di 40.500 m<sup>3</sup>.</p> <p>Settembre 2011: il progetto viene escluso dalla fase di VIA (D.D. n. 78-34301/2001 del 26/09/2011)</p>	<p>Febbraio 2012: con D.D.S.G.R.B. n. 26-3635/2012 del 3/2/2012 viene rilasciata AIA per una volumetria di 56.500 m<sup>3</sup>; ai 40.500 m<sup>3</sup> di cui al progetto di "Riprofilatura del Lotto 2" si aggiungono 16.000 m<sup>3</sup>, immediatamente disponibili, derivanti da un'incongruenza, emersa in corso d'opera, fra il dato relativo al volume complessivo autorizzato e quello relativo alla morfologia finale autorizzata. A metà giugno 2012 sono stati completati i lavori dei primi 20.000 m<sup>3</sup> della riprofilatura del Lotto 2. Gli ulteriori 20.500 m<sup>3</sup> saranno disponibili a metà luglio.</p> <p>A fine maggio sono stati consegnati alla ditta appaltatrice i lavori di realizzazione del nuovo Lotto.</p>
<b>SETA- Discarica di Chivasso</b>	<p>Settembre 2010: il 20 settembre sono iniziati i conferimenti presso il Lotto 1 la discarica di Chivasso, autorizzata con D.D. n.130-28649/2009 del 30/6/2009 per una volumetria complessiva di 531.600 m<sup>3</sup>. Il Lotto 1 ha una volumetria di</p>	<p>Maggio 2012: il 14 maggio viene avviato il conferimento presso il Lotto 2 della discarica di Chivasso.</p>

	220.628 m <sup>3</sup> e il Lotto 2 di 310.972 m <sup>3</sup> . Settembre 2011: in data 19 settembre sono stati consegnati i lavori per la realizzazione del Lotto 2.	
<b>ASA- Discarica di Castellamonte</b>	<p>Aprile 2010: è stato presentato il progetto di soprizzo della discarica di Castellamonte per 22.800 m<sup>3</sup>, autorizzato in due stralci: 15.000 m<sup>3</sup> nel maggio 2010 (D.D.S.G.R.B. n. 104- 21519/2010 del 27/05/2010) e 7.800 m<sup>3</sup> nel maggio 2011 (D.D.S.G.R.B. n. 82-17426/2011 del 11/05/2011).</p> <p>Nel maggio 2011 il Commissario incaricato di seguire la procedura di Amministrazione straordinaria di ASA ha presentato istanza per l'autorizzazione di una nuova vasca da 83.000 m<sup>3</sup>.</p> <p>Settembre 2011: dal 10 settembre la discarica di Castellamonte è chiusa per esaurimento delle volumetrie autorizzate e i rifiuti urbani raccolti dalla Società ASA vengono smaltiti presso la discarica di Grosso.</p>	<p>Aprile 2012: la Provincia di Torino ha espresso parere positivo di compatibilità ambientale relativamente al progetto di ampliamento da 83.000 m<sup>3</sup> (DGP 353 - 13387 del 24/4/2012).</p> <p>Aprile 2012: il Commissario Straordinario del Consorzio ASA e ATO-R hanno indetto una gara con procedura aperta per l'affidamento della gestione della discarica di Castellamonte e relativo servizio di smaltimento e della gestione post-operativa della discarica di Rivarolo Canavese.</p> <p>L'iter per il rilascio dell'AIA rimane pertanto sospeso fino all'aggiudicazione della gara.</p>

La tabella seguente contiene le stime delle volumetrie di discarica potenzialmente disponibili, ottenute sulla scorta delle più recenti informazioni in merito allo stato di avanzamento delle procedure autorizzative dei progetti di rimodellamento/ampliamento in itinere e dei lavori di realizzazione dei progetti già autorizzati.

Tab. 1.3 – Stima della volumetria residua al 31 maggio 2012 e informazioni relative agli ampliamenti già autorizzati e in corso di autorizzazione.

		ACEA Pinerolo	ARFORMA Mattie	CCS Cambiano	CIDIU Pianezza	SIA Grosso		SETA Chivasso	Totale
<b>Volumetria residua al 31/12/2011</b>		20.400	56.538	26.753	195.520	23.182		32.528	<b>354.921</b>
<b>Volumetria residua al 31/05/2012 (stima)</b>		3.800	26.100 <sup>(2)</sup>	15.124 <sup>(3)</sup>	94.900 <sup>(4)</sup>	1.200 <sup>(5)</sup>		311.000	<b>452.124</b>
<b>Ampliamenti già autorizzati</b>	<b>volumetria</b>	181.260			174.100 <sup>(4)</sup>	40.500 <sup>(5)</sup> 386.880 <sup>(6)</sup>			<b>782.740</b>
	<b>previsione disponibilità PdA -Modifica 3° Aggiornamento</b>	1 ottobre 2012			settembre 2012	15 giugno 2012 1 ottobre 2012			
<b>Ampliamenti in corso di autorizzazione</b>	<b>volumetria</b>	25.000 <sup>(1)</sup>	20.500						<b>45.500</b>
	<b>previsione disponibilità PdA -Modifica 3° Aggiornamento</b>	fine giugno 2012	entro dicembre 2012						
<b>Volumetria potenzialmente disponibile al 31/05/2012</b>		<b>210.060</b>	<b>46.600</b>	<b>15.124</b>	<b>269.000</b>	<b>428.580</b>		<b>311.000</b>	<b>1.280.364</b>

(1) In data 11 giugno 2012 si è conclusa positivamente la conferenza dei servizi decisoria per il progetto di "Rimodellazione Torrione 5" da 25.000 m<sup>3</sup>. L'autorizzazione è stata rilasciata il 27/6/2012 e tali volumi sono immediatamente fruibili.

(2) Stima ottenuta dalla volumetria al 30 aprile comunicata da ARFORMA, considerando i rifiuti conferiti nel mese di maggio e ipotizzando un indice di compattazione pari a 0,8 t/m<sup>3</sup>

(3) Volumetria al 31/05/2012 da rilievo CCS

(4) La stima della volumetria residua al 31/05/2012, comprensiva delle volumetrie oggetto del progetto di Rimodellamento plani-volumetrico del Lotto 4 (234.100 m<sup>3</sup>), autorizzato con D.S.G.R.B. n. 139-21368/2012 del 31/5/2012, è pari a 269.000 m<sup>3</sup> (stima CIDIU, nota ns prot. 4756). Il volume residuo del progetto del Lotto 4 (1.018.000 m<sup>3</sup>) è stimato pari a circa 34.900 m<sup>3</sup> (si stima una riduzione complessiva di circa 15.000 m<sup>3</sup> rispetto al volume autorizzato a seguito di alcune varianti realizzate in corso d'opera) cui si sommano 60.000 m<sup>3</sup> derivanti dal rimodellamento del Lotto 4 appena autorizzato, immediatamente fruibili; si prevede invece che i volumi del rimodellamento planimetrico (174.100 m<sup>3</sup>) siano disponibili per settembre 2012.

(5) La volumetria residua al 31/05/2012 è pari a 1.200 m<sup>3</sup>. I primi 20.000 m<sup>3</sup> della riprofilatura del Lotto 2 (40.500 m<sup>3</sup>) sono già disponibili, i rimanenti 20.500 m<sup>3</sup> saranno disponibili a metà luglio.

(6) Il lotto 3 della discarica di Grosso (386.880 m<sup>3</sup>) sarà realizzato in due stralci. Si prevede l'inizio dei conferimenti presso il primo stralcio per l'inizio di ottobre.

### 1.3 STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL TERMOVALORIZZATORE

In data 3 marzo e 31 marzo 2012, all'interno del cantiere di costruzione del termovalorizzatore di Torino, si sono verificati due incidenti mortali. Le autorità giudiziarie hanno disposto il sequestro di alcune zone del cantiere (segnatamente quelle in cui le lavorazioni sono effettuate in quota con

mensole speciali e casseri rampanti) e sono tuttora in corso le indagini finalizzate a ricostruire l'esatta dinamica degli incidenti e le cause che li hanno determinati.

L'avanzamento pesato della costruzione al 31/3/2012 era pari a circa il 61%, ma allo stato attuale appare oramai certo un ritardo di qualche mese nell'avvio dell'operatività dell'impianto rispetto a quanto inizialmente previsto da TRM e acquisito poi nel Piano d'Ambito - 3° Aggiornamento.

Nella definizione dei flussi di rifiuto urbano residuo agli impianti di smaltimento finale, il 3° Aggiornamento del Piano d'Ambito assumeva l'avvio dell'attività del termovalorizzatore al mese di novembre 2012, con un quantitativo trattato di 20.000 tonnellate nel 2012 e di 395.000 tonnellate nel 2013 e con i flussi mensili riportati nella Tab. 1.4 (nota TRM ns prot. 4166 del 18/11/2011).

In aprile, a seguito degli incidenti, ATO-R ha richiesto a TRM una verifica ed un aggiornamento del cronoprogramma dei conferimenti dei rifiuti urbani al termovalorizzatore (nota prot. 4581 del 20 aprile 2012).

Agli inizi di maggio la Società TRM (nota prot. 303 dell'8 maggio 2012) ha comunicato che, non potendo valutare i tempi di dissequestro dell'area di cantiere dove si è verificato l'incidente mortale del 31/3/2012, *"ad oggi pare prudente che la programmazione per l'anno in corso escluda il termovalorizzatore dal novero degli impianti di destinazione dei flussi di rifiuti prodotti nella provincia di Torino"*.

Escluso dunque di potere avviare l'impianto nel IV trimestre 2012, si assume prudenzialmente l'inizio dell'attività in febbraio 2013 con i quantitativi di rifiuti riportati nella Tab. 1.4.

Tab. 1.4 – PdA- 3° Aggiornamento: flussi di RUR all'impianto del Gerbido per gli anni 2012 e 2013

anno	mese	PdA 3° Aggiornamento		Modifica PdA 3° Aggiornamento	
		RUR [t/mese]	RUR [l'anno]	RUR [t/mese]	RUR [l'anno]
2012	Novembre	5.000	20.000	-	-
	dicembre	15.000		-	
2013	Gennaio	20.000	395.000	-	310.000
	Febbraio	30.000		5.000	
	Marzo	30.000		15.000	
	Aprile	35.000		20.000	
	Maggio	35.000		30.000	
	Giugno	35.000		30.000	
	Luglio	35.000		35.000	
	Agosto	35.000		35.000	
	Settembre	35.000		35.000	
	Ottobre	35.000		35.000	
	Novembre	35.000		35.000	
	Dicembre	35.000		35.000	

	PIANO D'AMBITO – Modifica al 3° Aggiornamento	luglio 2012
Capitolo 2 – Modifica della programmazione per gli anni 2012 e 2013		Pagina 8 di 15

## 2 MODIFICA DELLA PROGRAMMAZIONE DEI FLUSSI PER GLI ANNI 2012 E 2013

Nel corso dei primi mesi del 2012 si sono verificate situazioni non programmate che hanno imposto al Presidente di ATO-R e agli Uffici di assumere decisioni in via di urgenza. Il progressivo esaurimento delle volumetrie autorizzate presso la discarica di Pianezza e le limitate dimensioni del piazzale di scarico hanno reso impossibile a partire dal 7 maggio 2012 l'accesso alla discarica con mezzi semirimorchio, con i quali sono trasportati circa la metà dei rifiuti urbani della Città di Torino. Si è resa pertanto necessaria la deviazione nel mese di maggio di buona parte dei rifiuti di Torino verso le discariche di Mattie (per circa 1.800 t) e Chivasso (circa 3.800 t) e l'incremento dei quantitativi di rifiuti di Torino avviati a pretrattamento (circa 6.100 t).

Ulteriori circostanze che hanno portato alla modifica della programmazione contenuta nel 3° Aggiornamento del Piano d'Ambito sono di seguito elencate:

- il ritardo dell'avvio del termovalorizzatore del Gerbido, stimato in circa 3 mesi rispetto alle previsioni del Piano d'Ambito – 3° Aggiornamento e la conseguente necessità di avviare a pretrattamento ulteriori 20.000 t provenienti dalla città di Torino per garantire il rispetto dei limiti di conferimento dei RUB in discarica;
- la stima della produzione annua del rifiuto urbano residuo (RUR) effettuata sulla base dei dati consuntivi dei primi 5 mesi del 2012 (Tab. 2.1), indica una diminuzione di circa 14.000 t rispetto alle previsioni di fine 2011 (Tab. 1.1).
- il quantitativo di RUR destinato al pretrattamento presso l'impianto di ACEA Pinerolese è stato ridotto da 15.000 t a 9.500 t per renderlo coerente con il trend mensile di trattamento presso l'impianto finora riscontrato;
- l'ulteriore ritardo di circa 3 mesi nell'allestimento del Lotto 3 della discarica di Grosso che nel Piano d'Ambito – 3° Aggiornamento si assumeva potesse essere disponibile a partire dal 1° luglio 2012 e potesse accogliere circa 50.000 t provenienti da Torino.

Sulla base di questi nuovi elementi sono stati rivisti i conferimenti in discarica per il secondo semestre 2012 (Tab. 2.6) e per il primo semestre 2013 (Tab. 2.8), rimandando al Piano d'Ambito – 4° Aggiornamento la programmazione di dettaglio per tutto l'anno 2013.

### 2.1 STIME DELLA PRODUZIONE DI RUR E DEL FABBISOGNO DI DISCARICA PER GLI ANNI 2012 E 2013

Sulla base dei dati consuntivi dei primi cinque mesi dell'anno in corso (Tab. 2.1) sono state riviste le stime di RUR per il 2012 (Tab. 2.4) e, in base all'andamento stagionale rilevato per l'anno 2011, è stato ipotizzato, per ciascun bacino di raccolta, un trend di produzione mensile per il periodo giugno-dicembre 2012 (Tab. 2.2).

Per il 2013 è stata prudenzialmente ipotizzata l'invarianza di produzione rispetto al 2012, assumendo un trend mensile analogo a quello del 2012; in Tab. 2.2 è riportata l'ipotesi dell'andamento mensile della produzione di rifiuti indifferenziati per i primi 6 mesi del 2013.

Sottraendo alla produzione stimata di rifiuti urbani residui i quantitativi di terre da spazzamento stradale da avviare a recupero, nonché le quantità di rifiuto urbano da avviare a pretrattamento, sono stati calcolati i quantitativi mensili da avviare a discarica (Tab. 2.3) garantendo la coerenza con gli obiettivi di smaltimento del Protocollo RUB.

Per le terre da spazzamento da avviare a recupero sono stati considerati i valori medi mensili per ciascuna area di raccolta, assumendo complessivamente per l'Ambito un quantitativo pari a 10.200 t nel 2012 e 12.000 t nel 2013.

Per valutare il fabbisogno di discarica per il 2012 (Tab. 2.4) sono state fatte le assunzioni di seguito riportate:

- si assume nullo il conferimento di RUR al termovalorizzatore del Gerbido;
- il quantitativo di terre da spazzamento stradale avviate a recupero nel corso dell'anno a livello di ambito territoriale è posto pari a 10.200 t;
- la necessità di pretrattamento per ottemperare al rispetto del limite dei RUB in discarica previsto dal D.Lgs 36/2003 è stimata complessivamente in 62.500 t;
- il conferimento nelle discariche dell'Ambito dei sovralli derivanti dal pretrattamento dei RUR è assunto pari a 6.150 t.

Al fine di definire la programmazione dei flussi di rifiuti agli impianti per il primo semestre 2013, sono state fatte le seguenti assunzioni:

- avvio del termovalorizzatore del Gerbido a febbraio 2013 con un quantitativo di RUR trattato pari a 310.000 tonnellate/anno e con i flussi mensili definiti nella Tab. 1.4;
- per il bacino ACEA si stima una produzione di RUR pari a 30.500 t; si ipotizza che di queste 800 t/mese vengano trattate nell'impianto di produzione di CDR di Pinerolo con una produzione di scarti di processo di 400 t/mese.

Tab. 2.1 – Produzione di RUR, invio di RUR a pretrattamento e invio di terre di spazzamento stradale a recupero, consuntivo gennaio - maggio 2012

CONSORZIO/AZIENDA	RUR (gennaio - maggio)			a pretrattamento (gennaio - maggio)		Recupero terre da spazzamento (gennaio - maggio)		a discarica (gennaio - maggio)		
	2011 [t]	2012 [t]	Δ 2011-2012	2011 [t]	2012 [t]	2011 [t]	2012 [t]	2011 [t]	2012 [t]	Δ 2011-2012
ACEA	12.699	12.580	-0,9%		4.000		327	12.699	8.253	-35,0%
ACSEL	10.383	9.025	-13,0%		0		576	10.383	8.449	-18,6%
BACINO 16	19.195	17.428	-9,2%		0		24	19.195	17.403	-9,3%
TORINO	114.483	111.348	-2,7%	2.661	14.124		567	111.822	96.657	-13,6%
CIDIU	21.427	20.393	-4,8%				28	21.399	20.393	-4,7%
SCS	7.332	7.088	-3,3%				26	7.306	6.627	-9,3%
CCS	6.496	6.085	-6,3%				266	6.496	5.818	-10,4%
CISA	7.713	7.441	-3,5%				126	7.713	7.316	-5,1%
COVAR14	17.213	16.853	-2,1%				281	16.932	15.028	-11,2%
ASA	9.140	9.144	0,0%				77	9.140	9.067	-0,8%
PROVINCIA DI TORINO	226.080	217.385	-3,8%	2.661	18.125	335	4.250	223.085	195.011	-12,6%

Tab. 2.2 – Stime mensili di RUR per il 2° semestre 2012 e il primo semestre 2013 (in tonnellate)

	ACEA	BACINO 16	TORINO	ACSEL	CIDIU	SCS	ASA	CCS	CISA	COVAR 14
giu-12	2.670	3.700	23.630	2.240	4.350	1.500	1.830	1.340	1.640	3.570
lug-12	2.750	3.670	22.510	2.440	4.520	1.460	2.300	1.310	1.730	3.340
ago-12	2.720	3.110	18.130	2.760	3.650	1.380	2.150	1.170	1.840	2.870
set-12	2.480	3.430	22.130	2.010	4.150	1.400	1.800	1.200	1.520	3.220
ott-12	2.430	3.500	22.520	1.580	3.960	1.390	1.670	1.180	1.520	3.290
nov-12	2.560	3.760	23.770	1.680	4.200	1.440	1.650	1.210	1.490	3.560
dic-12	2.340	3.430	23.000	1.800	3.800	1.370	1.490	1.240	1.360	3.330
gen-13	2.220	3.160	21.350	1.890	3.800	1.300	1.540	1.040	1.400	3.020
feb-13	2.220	2.920	20.340	1.570	3.520	1.340	1.600	980	1.250	2.800
mar-13	2.810	3.810	23.860	2.030	4.420	1.620	2.060	1.540	1.560	4.050
apr-13	2.630	3.560	21.940	1.820	4.200	1.340	1.840	1.210	1.590	3.340
mag-13	2.730	4.010	23.720	1.740	4.490	1.510	2.130	1.330	1.660	3.670
giu-13	2.670	3.700	23.650	2.240	4.350	1.500	1.830	1.340	1.640	3.570

Tab. 2.3 – Stime mensili di RUR da avviare a smaltimento finale per il 2° semestre 2012 e il primo semestre 2013 (RUR al netto delle terre da spazzamento a recupero e del rifiuto pretrattato), in tonnellate

	ACEA	BACINO 16	TORINO	ACSEL	CIDIU	SCS	ASA	CCS	CISA	COVAR 14
giu-12	1.870	3.700	17.480	2.040	4.350	1.465	1.770	1.280	1.610	3.330
lug-12	1.850	3.670	16.360	2.240	4.520	1.425	2.240	1.250	1.700	3.100
ago-12	1.820	3.110	11.980	2.160	3.650	1.345	1.590	1.110	1.810	2.630
set-12	1.580	3.430	15.980	1.410	4.150	1.365	1.240	1.140	1.490	2.980
ott-12	1.530	3.500	16.370	980	3.960	1.355	1.110	1.120	1.490	3.050
nov-12	1.660	3.760	19.220	1.080	4.200	1.405	1.090	1.150	1.460	3.320
dic-12	1.440	3.430	22.900	1.200	3.800	1.335	930	1.180	1.330	3.090
gen-13	1.320	3.160	21.150	1.690	3.800	1.250	1.490	940	1.350	2.770
feb-13	1.320	2.920	20.140	1.370	3.520	1.290	1.550	880	1.200	2.550
mar-13	1.910	3.810	23.660	1.830	4.420	1.570	2.010	1.440	1.510	3.800
apr-13	1.730	3.560	21.740	1.620	4.200	1.290	1.790	1.110	1.540	3.090
mag-13	1.830	4.010	23.680	1.540	4.490	1.460	2.080	1.230	1.610	3.420
giu-13	1.770	3.700	23.430	2.040	4.350	1.450	1.780	1.240	1.590	3.320

Tab. 2.4 – Dati utilizzati per la definizione dei flussi relativi al 2012 (modifica della tab. 2.4 del Piano d'Ambito – 3° Aggiornamento).

Bacini e sub-bacini	Produzione RUR [t]	Nuovo obiettivo di smaltimento RUR in discarica [t]	Recupero terre spazzamento [t]	Pretrattamento/ recupero ingombranti [t]	Necessità di discarica per i sovralli del trattamento RUR e/o terre [t]
ACEA	30.500	20.000	1.000	9.500	4.750
Bacino 16	42.000	42.000			
TORINO 18	267.000	217.000	1.500	48.500	
CADOS gestione ACSEL	23.500	19.500	2.000	2.000	1.400
CADOS gestione CIDIU	49.000	49.000			
CCA gestione SCS	17.000	16.300	700		
CCA gestione A.S.A.	22.000	19.000	500	2.500	
CCS	14.700	14.000	700		
CISA	18.500	18.200	300		
COVAR 14	40.000	36.500	3.500		
<b>Totale</b>	<b>524.200</b>	<b>451.500</b>	<b>10.200</b>	<b>62.500</b>	<b>6.150</b>

## 2.2 PROGRAMMAZIONE DEI FLUSSI DI RUR AGLI IMPIANTI PER IL 2012 E IL PRIMO SEMESTRE 2013

Nella Tab. 2.5 si riporta l'indicazione dell'origine e della destinazione dei flussi di rifiuto urbano residuo per il primo semestre 2012. La tabella è ottenuta dai dati consuntivi di gennaio-maggio e dalla stima per il mese di giugno. Nelle tabelle successive sono aggregati i dati derivanti dalle stime per il secondo semestre 2012 e infine per tutto l'anno 2012.

Si evidenziano le seguenti variazioni rispetto alla programmazione dei flussi di RUR agli impianti per il primo semestre 2012 riportata nel 3° Aggiornamento del piano d'Ambito:

- smaltimento di parte dei rifiuti di Torino presso le discariche di Chivasso e Mattie e incremento dei quantitativi provenienti da Torino inviati a pretrattamento;
- diminuzione dei quantitativi di RUR pretrattati presso l'impianto di ACEA;

- smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti di COVAR 14 e SCS presso la discarica di Grosso per eventi contingenti.

Tab. 2.5– Origine e destinazione dei rifiuti urbani – primo semestre 2012 (in tonnellate) – modifica della Tab. 2.10 del Piano d'Ambito - 3° Aggiornamento)

Bacini e sub-bacini	ACEA Pinerolo	ARFORMA Mattie	CCS Cambiano	CIDIU Pianezza	SIA Grosso	SETA Chivasso	pretrattamento	terre a recupero	Totale
ACEA	10.122						4.700	428	15.250
Bacino 16						21.103		24	21.127
TORINO 18		1.766		101.058		11.312	20.124	717	134.978
CADOS gest. ACSEL		10.489						776	11.264
CADOS gest. CIDIU				24.745					24.745
CCA gest. SCS					709	7.384		496	8.589
CCA gest. A.S.A.					10.837			137	10.974
CCS			7.098					326	7.425
CISA					8.925			156	9.081
COVAR 14		11.394	5.857		1.107			2.065	20.423
<b>Tot RUR</b>	<b>10.122</b>	<b>23.649</b>	<b>12.956</b>	<b>125.803</b>	<b>21.579</b>	<b>39.799</b>	<b>24.825</b>	<b>5.125</b>	<b>263.856</b>
Fanghi/grigliato	227	25		1.390					1.642
Rifiuti speciali	7.794	536	480	17.617	1.783	27			28.237
<b>Totale rifiuti</b>	<b>18.143</b>	<b>24.210</b>	<b>13.436</b>	<b>144.810</b>	<b>23.362</b>	<b>39.826</b>	<b>24.825</b>	<b>5.125</b>	<b>293.735</b>

Tab. 2.6– Origine e destinazione dei rifiuti urbani – previsioni per il secondo semestre 2012 (in tonnellate) – modifica della Tab. 2.11 del Piano d'Ambito - 3° Aggiornamento)

Bacini e sub-bacini	ACEA Pinerolo	ARFORMA Mattie	CCS Cambiano	CIDIU Pianezza	SIA Grosso	SETA Chivasso	pretrattamento	terre a recupero	Totale
ACEA	9.880						4.800	600	15.280
Bacino 16						20.900			20.900
TORINO 18				83.490		19.320	28.400	850	132.060
CADOS gest. ACSEL		9.070					2.000	1.200	12.270
CADOS gest. CIDIU				24.280					24.280
CCA gest. SCS						8.230		210	8.440
CCA gest. A.S.A.					8.200		2.500	360	11.060
CCS			6.960					360	7.310
CISA					9.280			180	9.460
COVAR 14	4.730	5.210	2.000		6.230			1.440	19.610
<b>Tot RUR</b>	<b>14.610</b>	<b>14.280</b>	<b>8.960</b>	<b>107.770</b>	<b>23.710</b>	<b>48.450</b>	<b>37.700</b>	<b>5.200</b>	<b>260.670</b>
Fanghi/grigliato	400			1.800					2.200
Rifiuti speciali	9.900	1.120	600	16.000	3.000				30.620
<b>Totale rifiuti</b>	<b>24.910</b>	<b>15.400</b>	<b>9.560</b>	<b>125.570</b>	<b>26.710</b>	<b>48.450</b>	<b>37.700</b>	<b>5.200</b>	<b>293.490</b>

Tab. 2.7– Origine e destinazione dei rifiuti urbani – previsioni per il 2012 (in tonnellate) – modifica della Tab. 2.11 del Piano d'Ambito - 3° Aggiornamento)

Bacini e sub-bacini	ACEA Pinerolo	ARFORMA Mattie	CCS Cambiano	CIDIU Pianezza	SIA Grosso	SETA Chivasso	pretrattamento	terre a recupero	Totale
ACEA	20.002						9.500	1.028	30.530
Bacino 16						42.003		24	42.027
TORINO 18		1.766		184.548		30.632	48.524	1.567	267.038
CADOS gest. ACSEL		19.559					2.000	1.976	23.534
CADOS gest. CIDIU				49.025					49.025
CCA gest. SCS					709	15.614		706	17.029
CCA gest. A.S.A.					19.037		2.500	497	22.034
CCS			14.048					686	14.735
CISA					18.205			336	18.541
COVAR 14	4.730	16.604	7.857		7.337			3.505	40.033
<b>Tot RUR</b>	<b>24.732</b>	<b>37.929</b>	<b>21.906</b>	<b>233.573</b>	<b>45.289</b>	<b>88.249</b>	<b>62.525</b>	<b>10.325</b>	<b>524.526</b>
Fanghi/grigliato	400			1.800					2.200
Rifiuti speciali	9.900	1.120	600	16.000	3.000				30.620
<b>Totale rifiuti</b>	<b>35.032</b>	<b>39.049</b>	<b>22.506</b>	<b>251.373</b>	<b>48.289</b>	<b>88.249</b>	<b>62.525</b>	<b>10.325</b>	<b>557.346</b>

Si riportano nella Tab. 2.8 le stime di dettaglio dei flussi di rifiuti urbani nel primo semestre 2013, periodo nel quale è previsto l'avviamento del termovalorizzatore del Gerbido.

Tab. 2.8 – Origine e destinazione dei rifiuti urbani – previsioni per il primo semestre 2013 (in tonnellate)

Bacini e sub-bacini	ACEA Pinerolo	ARFORMA Mattie	CCS Cambiano	CIDIU Pianezza	SIA Grosso	SETA Chivasso	ASA Castellamonte	TMV Gerbido	terre a recupero	Totale
ACEA	9.880								600	10.480
Bacino 16						21.160				21.160
TORINO 18				49.470				84.330	1.200	135.000
CADOS gest. ACSEL		10.090							1.200	11.290
CADOS gest. CIDIU				24.780						24.780
SCS							8.310		300	8.610
A.S.A.							10.700		300	11.000
CCS			1.590					5.250	600	7.440
CISA					8.800				300	9.100
COVAR 14	6.105				6.105			6.740	1.500	20.450
<b>Tot RUR</b>	<b>15.985</b>	<b>10.090</b>	<b>1.590</b>	<b>74.250</b>	<b>14.905</b>	<b>21.160</b>	<b>19.010</b>	<b>96.320</b>	<b>6.000</b>	<b>259.310</b>
Fanghi/grigliato	1.200			1.800						3.000
Rifiuti speciali	12.000			18.000	3.000					33.000
<b>Totale rifiuti</b>	<b>29.185</b>	<b>10.090</b>	<b>1.590</b>	<b>94.050</b>	<b>17.905</b>	<b>21.160</b>	<b>19.010</b>	<b>96.320</b>	<b>6.000</b>	<b>295.310</b>

Si riporta di seguito un'indicazione di massima della destinazione dei RUR prodotti dai diversi bacini di raccolta per gli anni 2013-2015 e una stima delle volumetrie di discarica residue al 31 dicembre di ogni anno.

Tab. 2.9 – Previsioni di massima dei flussi di RUR al termovalorizzatore del Gerbido e alle discariche ancora in esercizio per gli anni 2013 - 2015 (Modifica della Tab. 2.14 del Piano d'Ambito - 3° Aggiornamento)

	2013			2014			2015		
	discariche	Gerbido	totale	discariche	Gerbido	totale	discariche	Gerbido	totale
volumetria al 1 gennaio [m3]	1.042.189	-		752.833	-		605.133	-	
potenzialità [t]	937.970	310.000	1.247.970	677.550	421.000	1.098.550	544.620	421.000	965.620
ACEA [t]	13.550	6.210	19.760		19.760	19.760		19.760	19.760
Bacino 16 [t]	42.060		42.060	42.060		42.060	42.060		42.060
TORINO 18	49.470	215.190	264.660		264.660	264.660		264.660	264.660
CADOS- gestione ACSEL [t]	10.090	11.070	21.160		21.160	21.160		21.160	21.160
CADOS- gestione CIDIU [t]	24.780	24.280	49.060		49.060	49.060		49.060	49.060
CCA- gestione SCS [t]	16.450		16.450	16.450		16.450	16.450		16.450
CCA - gestione A.S.A. [t]	21.460		21.460	21.460		21.460	21.460		21.460
CCS [t]	1.590	11.960	13.550		13.550	13.550		13.550	13.550
CISA [t]	17.960		17.960	17.960		17.960	17.960		17.960
COVAR 14 [t]	12.210	24.850	37.060		37.060	37.060		37.060	37.060
Tot RSU [t]	209.620	293.560	503.180	97.930	405.250	503.180	97.930	405.250	503.180
Speciali [t]	46.600		46.600	30.000	10.000	40.000	30.000	10.000	40.000
Fanghi/grigliati [t]	4.200	4.000	8.200	5.000	4.000	9.000	5.000	4.000	9.000
rifiuti totali conferiti [t]	260.420	297.560	557.980	132.930	419.250	552.180	132.930	419.250	552.180
volumetria al 31 dicembre [m3]	<b>752.833</b>			<b>605.133</b>			<b>457.433</b>		

In Appendice 1 si riporta, per ciascuna discarica, una simulazione su base mensile, dell'andamento della volumetria residua (Tabella 1), ottenuta partendo dai seguenti parametri:

- la volumetria al 1° gennaio 2012 sulla base di rilievo topografico;
- i conferimenti di rifiuti urbani, speciali e fanghi nei mesi di gennaio-maggio 2012, come da dati consuntivi;
- le stime dei conferimenti dei mesi successivi sulla base dei criteri sopra specificati.

La volumetria all'inizio di ciascun mese è stata calcolata sottraendo alla volumetria del mese precedente lo spazio occupato dai rifiuti smaltiti; è stato assunto per tutte le discariche un indice di compattazione pari a 0.9 t/m<sup>3</sup>, fatta eccezione per la discarica di Mattie, per la quale, su indicazione del gestore, è stato assunto un indice di compattazione pari a 0.8 t/m<sup>3</sup>.

Sono inoltre riportate la volumetria residua presso la discarica di Pianezza al 31/05/2012 stimata da CIDIU, la volumetria residua presso la discarica di Mattie al 31/03/2012 stimata da ARFORMA e il dato ottenuto da rilievo topografico al 31/05/2012 per la discarica di Cambiano.

Sono evidenziate in giallo le ipotesi di disponibilità degli ampliamenti autorizzati o in corso di autorizzazione.

In Tabella 2 si riporta l'ipotesi di flussi di RUR al termovalorizzatore del Gerbido per il primo semestre 2013.

# **APPENDICE 1**

**Dettaglio flussi mensili di RUR  
agli impianti nel periodo  
gennaio 2012 – giugno 2013**

**Tabella 1 – Dettaglio dei flussi mensili di RUR alle discariche dell’Ambito per il periodo gennaio 2012 – giugno 2013 e stima delle volumetrie residue**

	ACEA				ARFORMA					CCS				CIDIU				SIA					ASA				SETA					
	volumetria residua [m³]	RUR Acea [t]	RUR Covar14 [t]	Rifiuti totali [t]	volumetria residua [m³]	RUR Acsel [t]	RUR Covar14 [t]	RUR Torino [t]	Rifiuti totali [t]	volumetria residua [m³]	RUR CCS [t]	RUR Covar14 [t]	Rifiuti totali [t]	volumetria residua [m³]	RUR CIDIU [t]	RUR Torino [t]	Rifiuti totali [t]	volumetria residua [m³]	RUR CISA [t]	RUR ASA [t]	RUR COVAR14 [t]	RUR SCS [t]	Rifiuti totali [t]	volumetria residua [m³]	RUR ASA [t]	RUR SCS [t]	Rifiuti totali [t]	volumetria residua [m³]	RUR SETA [t]	RUR SCS [t]	RUR Torino [t]	Rifiuti totali [t]
gen-12	20.400	1.345		2.618	56.538	1.887	1.049		3.101	26.753	1.036	916	2.047	195.520	3.792	21.217	28.553	23.182	1.387	1.539	878		4.272					32.528	3.142	1.264		4.433
feb-12	17.492	1.590		2.677	52.662	1.570	1.617		3.248	24.479	976	888	1.959	163.795	3.513	20.286	27.300	18.435	1.233	1.594	111		3.139					27.603	2.908	1.238		4.146
mar-12	14.517	1.988		3.625	48.602	1.798	2.118		4.216	22.302	1.536	1.057	2.688	133.462	4.411	20.337	29.233	14.948	1.530	1.974	118		3.869					22.997	3.803	1.427		5.230
apr-12	10.490	1.452		2.815	43.332	1.594	2.045		3.674	19.315	1.068	918	2.081	100.980	4.193	17.204	24.433	10.649	1.550	1.832		118	3.931					17.185	3.555	1.139		4.694
mag-12	7.362	1.877		3.239	33.135	1.600	2.235	1.766	5.601	17.003	1.203	1.078	2.281	73.833	4.486	12.014	18.641	6.281	1.616	2.128		591	4.571					322.942	3.996	851	3.832	8.679
giu-12	3.763	1.870		3.170	26.134	2.040	2.330		4.370	15.124	1.280	1.000	2.380	94.900	4.350	10.000	16.650	21.202	1.610	1.770			3.580					313.299	3.700	1.465	7.480	12.645
lug-12	25.241	1.850		3.150	20.672	2.240	2.100		4.340	12.480	1.250	1.000	2.350	76.400	4.520	9.000	15.820	37.725	1.700	2.240			4.440					299.249	3.670	1.425	7.360	12.455
ago-12	21.741	1.820		3.120	15.247	2.160	1.630		3.790	9.868	1.110	1.000	2.210	58.822	3.650	7.000	12.950	32.791	1.810	1.590			3.900					285.410	3.110	1.345	4.980	9.435
set-12	18.274	1.580		2.880	10.509	1.410	1.480		3.170	7.413	1.140		1.240	44.433	4.150	9.000	16.450	28.458	1.490	1.240	1.500		4.730					274.926	3.430	1.365	6.980	11.775
ott-12	196.334	1.530	1.525	3.663	6.547	980			1.260	6.035	1.120		1.220	200.256	3.960	16.370	23.630	410.082	1.490	1.110	1.525		4.625					261.843	3.500	1.355		4.855
nov-12	192.264	1.660	1.660	3.793	4.972	1.080			1.360	4.680	1.150		1.250	174.000	4.200	19.220	26.720	404.944	1.460	1.090	1.660		4.710					256.449	3.760	1.405		5.165
dic-12	188.049	1.440	1.545	3.573	23.772	1.200			1.480	3.291	1.180		1.280	144.311	3.800	22.900	30.000	399.710	1.330	930	1.545		4.305					250.710	3.430	1.335		4.765
gen-13	184.079	1.320	1.385	3.520	21.922	1.690			1.690	1.868	940		1.040	110.978	3.800	21.150	28.250	394.927	1.350		1.385		3.235	83.000	1.490	1.250	2.740	245.415	3.160			3.160
feb-13	180.168	1.320	1.275	3.520	19.809	1.370			1.370	713	650		650	79.589	3.520	15.370	22.190	391.332	1.200		1.275		2.975	79.956	1.550	1.290	2.840	241.904	2.920			2.920
mar-13	176.257	1.910	1.900	4.110	18.097	1.830			1.830					54.933	4.420	10.100	17.820	388.027	1.510		1.900		3.910	76.800	2.010	1.570	3.580	238.660	3.810			3.810
apr-13	171.690	1.730	1.545	3.930	15.809	1.620			1.620					35.133	4.200	2.850	10.350	383.682	1.540		1.545		3.585	72.822	1.790	1.290	3.080	234.426	3.560			3.560
mag-13	167.323	1.830		4.030	13.784	1.540			1.540					23.633	4.490		7.790	379.699	1.610				2.110	69.400	2.080	1.460	3.540	230.471	4.010			4.010
giu-13	162.845	1.770		3.970	11.859	2.040			2.040					14.978	4.350		7.650	377.355	1.590				2.090	65.467	1.780	1.450	3.230	226.015	3.700			3.700

Nota: i "Rifiuti totali" sono dati dalla somma dei RUR, fanghi e speciali; per brevità i quantitativi di fanghi e speciali non sono riportati nella Tabella.

**Tabella 2 – Dettaglio dei flussi mensili di RUR al TMV del Gerbido nel semestre gennaio – giugno 2013 (in tonnellate)**

	TORINO	CCS	COVAR 14	tot RUR	potenzialità impianto
gen-13					
feb-13	4.770	230		5.000	5.000
mar-13	13.560	1.440		15.000	15.000
apr-13	18.890	1.110		20.000	20.000
mag-13	23.680	1.230	3.420	28.330	30.000
giu-13	23.430	1.240	3.320	27.990	30.000